



Comune di
VALGREGHENTINO
Provincia di Lecco



Piano cimiteriale

L.R. n°33/2009 art. 75

RELAZIONE

Regolamento Regionale n° 4 del 14/06/2022

Prima Variante al Piano Regolatore Cimiteriale

Aggiornata in recepimento delle prescrizioni dei pareri ARPA (prot. 7865 del 14/10/2022) e
ATS (prot. 10044 del 30/12/2022)

Rev.01 del 09/01/2023

allegata alla delibera di approvazione C.C. n° del

Il tecnico
Arch. Primo Bionda
firmato digitalmente

il responsabile del settore





INDICE

0. PREMESSA	3
0.1 CONFRONTO CON PIANO VIGENTE	3
0.2 OPERE IN VARIANTE.....	3
1. INTRODUZIONE.....	5
2. RIFERIMENTI NORMATIVI	7
2.1 TABELLA RIFERIMENTI CONTENUTI NEL PIANO CIMITERIALE.....	8
3. ANALISI E DIMENSIONAMENTO	9
3.1 ANALISI DEMOGRAFICA.....	9
3.2 MODALITA' DI SEPOLTURA	19
3.3 DIMENSIONAMENTO.....	27
3.4 VERIFICA NORMATIVA.....	39
3.5 FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE.....	51
3.6 DESCRIZIONE E INDICAZIONI PROGRAMMATICHE	55
BIBLIOGRAFIA	64
SCHEDE	65
DECRETO NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO	69
AUTORI.....	72

TAVOLE

TAVOLA 1a	<i>Inquadramento territoriale – bacino utenze e vincoli territoriali (scala 1:10.000)</i>
TAVOLA 1b	<i>Inquadramento –fattibilità geologica (scala 1:5.000)</i>
TAVOLA 2	<i>Inquadramento PGT vigente – stralcio tavola PdR R3a – Classificazione del territorio comunale (scala 1:2.000)</i>
TAVOLA 3.1	<i>Cimitero di Valgrehentino – Inquadramento area esterna - fascia cimiteriale esistente (scala 1:500)</i>
TAVOLA 3.2	<i>Cimitero di Villa San Carlo – Inquadramento area esterna - fascia cimiteriale esistente (scala 1:500)</i>
TAVOLA 4.1a/b	<i>Cimitero di Valgrehentino – Planimetria cimitero – situazione esistente (scala 1:200)</i>
TAVOLA 4.2a/b	<i>Cimitero di Villa San Carlo – Planimetria cimitero – situazione esistente (scala 1:200)</i>



TAVOLA 5.1 *Cimitero di Valgrehentino – Planimetria cimitero – assetto generale – esistente, previsioni e dotazioni (scala 1: 200)*

TAVOLA 5.2 *Cimitero di Villa San Carlo – Planimetria cimitero – assetto generale – esistente, previsioni e dotazioni (scala 1: 200)*

TAVOLA 6 *Planimetria – Opere oggetto di variante rispetto al piano cimiteriale vigente (scala 1:500)*

ALLEGATI

NTA



0. PREMESSA

Il presente Piano Cimiteriale rappresenta la prima variante del PRC vigente, approvato come allegato del Piano di Governo del Territorio con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 26/09/2012.

0.1 CONFRONTO CON PIANO VIGENTE

Secondo quanto previsto dall'allegato II, lettera c, punto 6 del R.r. 4/2022, si procede al raffronto tra i dati raccolti per il dimensionamento della variante di PRC, relativi al decennio 2010-2019, e quelli del campione statistico usato nel piano vigente, riferiti al periodo 2000-2009.

Di seguito si riportano i raffronti più significativi nei dati:

- La popolazione di Valgrehentino è in decrescita nell'ultimo decennio (-0.4%), inversione di tendenza netta rispetto al periodo precedente, che registrava un forte incremento, pari a circa l'11% su base decennale;
- La dinamica della popolazione mostra un progressivo invecchiamento strettamente collegato con la diminuzione della stessa; ciò è confermato dall'incremento del numero di morti (media decennale passata da 25 a 29). Il dato è influenzato dal numero di morti registrato nel 2020 e nel 2021, riconducibile agli effetti della pandemia da COVID-19. Ciò ha portato ad un lieve incremento del tasso di mortalità, passato da 0.74% a 0.84%;
- È in corso un forte aumento dell'utilizzo della cremazione, arrivata al 20% su media decennale e in ulteriore crescita se si considera che la media degli ultimi 5 anni è pari al 23% del totale dei morti;
- L'aumento delle cremazioni ha contenuto il fabbisogno delle sepolture, nonostante l'incremento della mortalità, in quanto la media decennale dei seppelliti (inumati + tumulati) è passata da 32 a 30 unità;
- Per quanto riguarda le inumazioni, la richiesta è rimasta marginale e addirittura la media decennale è in diminuzione;
- Il rapporto di utilizzo tra i due cimiteri conferma la suddivisione equilibrata, che vede una leggera prevalenza del cimitero di Villa San Carlo, anche per la presenza esclusiva dei loculi.

0.2 OPERE IN VARIANTE

La revisione del piano ha preso atto della situazione consolidata dell'area di ampliamento esterna previsto a Valgrehentino, oltre che recepire la realizzazione del nuovo blocco di loculi di Villa San Carlo, in conformità con quanto previsto dal piano vigente.

Pertanto, alla luce del miglioramento complessivo del calcolo del fabbisogno, la presente variante di piano non prevede altre realizzazioni a Villa San Carlo, mentre ripropone, con alcune modifiche progettuali



e gestionali, l'ampliamento di Valgrehentino; in particolare:

- Si prende atto che laddove era previsto un campo per la dispersione delle ceneri è stato realizzato un campo a tumulazione (campo R);
- Il campo in previsione R non verrà realizzato per lasciare spazio al blocco A di nuovi loculi, data la necessità di nuovi posti con questa tipologia, per ora mancante nel cimitero di Valgrehentino;
- I campi S e T sono confermati;
- Il campo U viene riconvertito da tumulazioni a future inumazioni, per soddisfarne il fabbisogno;
- L'area per cappelle private non viene riconfermata, data la mancanza di richieste di tale tipologia;
- I blocchi di futuri loculi vengono meglio posizionati e dettagliati, con inserimento anche di un blocco di ossari/cinerari;
- Si aggiungono in spazi interni i blocchi di ossari/cinerari B e C in sostituzione della parte dei campi L e M non ancora realizzati, in risposta alla crescita di richieste, particolarmente di cinerari. Ciò anche per permetterne la realizzazione immediata, trattandosi di aree interne al perimetro consolidato.

Rimangono quindi invariate le fasce di rispetto vigenti.



1. INTRODUZIONE

Il presente Piano Cimiteriale è stato redatto secondo le indicazioni del Regolamento Regionale n° 4/2022 e definisce le necessità del servizio nell'arco di venti anni.

Il bacino di utenza di riferimento coincide con l'intero territorio comunale.

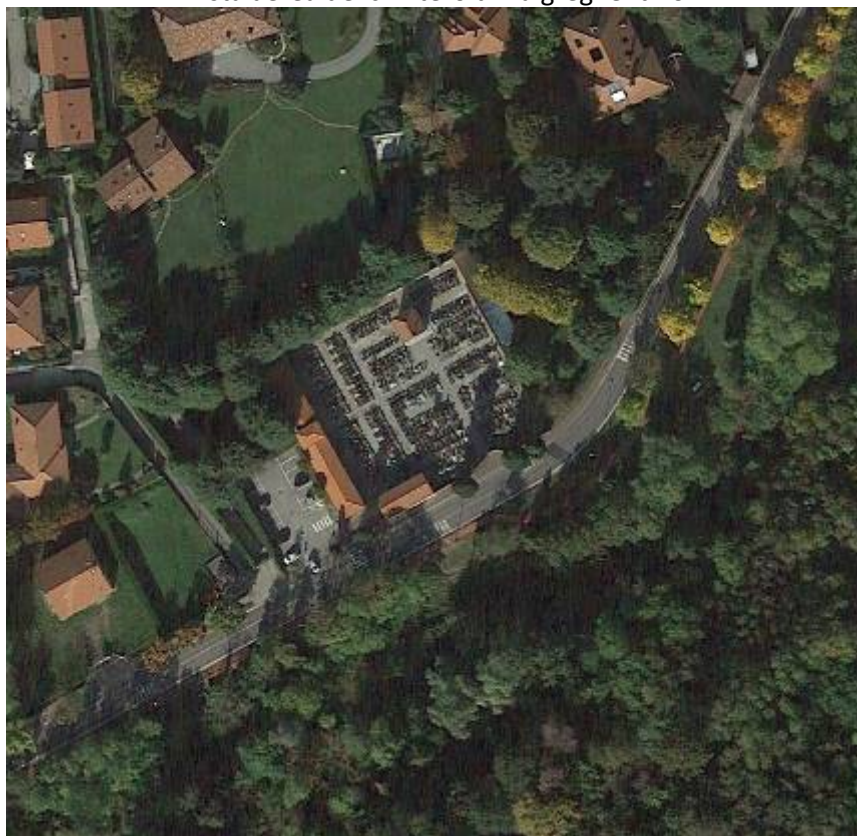
Sono presenti 2 cimiteri:

- Valgrehentino – via Fratelli Kennedy
- Villa San Carlo – via Fratelli Kennedy

Per la sopravvenuta emanazione di nuove normative dopo il DPR 285/90 ed in particolare, a livello nazionale della L. 166/2002 sulle fasce di rispetto cimiteriale, della L. 130/2001 riguardante la cremazione ed a livello regionale della L.R. 33/2009 (art. 75) e del R.R. 4/2022, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno procedere all'approvazione del Piano Regolatore Cimiteriale ed effettuare la verifica di dimensionamento dei cimiteri esistenti sulla base delle previsioni di mortalità dei prossimi anni.



Vista aerea del cimitero di Valgrehentino



Vista aerea del cimitero di Villa San Carlo



2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il comma 1 dell'articolo 18 del regolamento regionale 4/22 della Lombardia determina la necessità di definire l'assetto di ciascun cimitero comunale attraverso l'approvazione di un piano cimiteriale.

Il piano dovrà essere in grado di rispondere alle necessità di sepoltura nell'arco dei dieci anni successivi all'adozione degli strumenti urbanistici (art. 75, comma 3, L.R. 33/2009) e dev'essere revisionato ogni 10 anni e comunque ogni qualvolta si registrano variazioni rilevanti di elementi presi in esame dal piano (art. 18 comma 2 R.R. 4/2022).

La procedura prevede l'approvazione dell'Amministrazione Comunale e l'acquisizione dei pareri dell'ATS e dell'ARPA.

È necessaria la deliberazione del Consiglio Comunale per la variazione prevista delle zone di rispetto.

Nella stessa seduta o in una successiva, si deve deliberare anche la variante allo strumento urbanistico vigente, se nel piano cimiteriale sono state introdotte modifiche che impattano sullo strumento urbanistico.

La normativa che presiede la realizzazione e la gestione degli impianti cimiteriali fa attualmente riferimento ai seguenti dispositivi sovracomunali:

- R.D. 27.7.1934 n. 1265 T.U.LL.SS.;
- D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285 "Approvazione del regolamento di polizia mortuaria";
- Circolare del Ministero della Sanità 24 giugno 1993 n. 24 - "Regolamento di polizia mortuaria. Circolare esplicativa";
- Legge 30 marzo 2001 n. 130 "Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri".
- Circ. 30/5/2005 n° 21 – Indirizzi applicativi del regolamento regionale;
- R.r. 1/2007 – modifiche al regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali;
- L.r. 33/2009 – Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità;
- DGR 2015-10_3770 – La cremazione in Lombardia. Approvazione delle indicazioni per l'evoluzione della rete degli impianti, elaborate in esito all'analisi dei dati raccolti in conformità alle d.g.r. VIII/4642 del 4 maggio 2007 e d.g.r. X/3482 del 24 aprile 2015
- L.r 4/2019 – Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 33/2009
- R.r. 4/2022 – regolamento di attuazione del Titolo VI bis della legge regionale 30 dicembre 2009, n.33;

Gli impianti cimiteriali sono inoltre sottoposti, a livello locale, al "Regolamento comunale di polizia mortuaria".



2.1 TABELLA RIFERIMENTI CONTENUTI NEL PIANO CIMITERIALE

R.r. 4/2022	Oggetto	P.R.C.
Art. 18 comma 4		
Lettera a)	Analisi andamento medio mortalità	Par. 3.1
Lettera b)	Ricettività struttura esistente	Par. 3.3
Lettera c)	Evoluzione della domanda	Par. 3.2
Lettera d)	Razionale utilizzo delle aree	Par. 3.4.1 Par. 3.3
Lettera e)	Vincolo paesaggistico e monumentale	Par. 3.4.2.3 Par. 3.4.2.4
Lettera f)	Barriere architettoniche	Par. 3.4.1.9
Lettera g)	Accesso a mezzi meccanici	Par. 3.4.1.10
Lettera h)	Impianti idrici e servizi igienici	Par. 3.4.1.3
Lettera i)	Necessità di adeguamento al regolamento	Par. 3.6
Art. 18 comma 5	Dimensionamento inumazioni	Par. 3.3.2
All. 2 lettera a)	Relazione tecnica	Relazione
All. 2 lettera c) punto 1	Planimetria territorio comunale	Tav 1 - 2
All. 2 lettera c) punto 2	Tavola di inquadramento	Tav 1
All. 2 lettera c) punto 3	Planimetria stato di fatto	Tav 4
All. 2 lettera c) punto 4	Tavola di zonizzazione	Tav 3 - 5
All. 2 lettera c) punto 5	Planimetria di progetto	Tav 5
All. 2 lettera c) punto 6	Planimetria di raffronto con PRC vigente	Tav 6
All. 2 lettera c) punto 6	Relazione di raffronto	Par. 0.1
All. 2	Norme tecniche di attuazione	NTA



3. ANALISI E DIMENSIONAMENTO

3.1 ANALISI DEMOGRAFICA

Per procedere alla verifica dimensionale degli impianti cimiteriali esistenti e coglierne le dinamiche in atto, è necessario analizzare i dati demografici riguardanti la mortalità sul territorio di Valgrehentino.

Tali dati sono solamente indicativi della reale utilizzazione degli impianti in quanto, a norma delle vigenti normative, gli spazi presenti all'interno delle strutture possono essere occupati anche da persone residenti fuori dal Comune; al contrario, nei dati riguardanti la mortalità dei residenti in Valgrehentino possono comparire soggetti che vengono seppelliti a loro volta in altri impianti. Con gli opportuni correttivi e considerando il bilancio nel suo complesso, è possibile comunque considerare i dati sufficientemente attendibili ai fini della presente ricerca.

La premessa necessaria all'analisi demografica ed alla previsione di mortalità dei prossimi decenni è che questa crescerà con ritmi superiori agli attuali.

Questo effetto sarà determinato dalla crescita demografica avvenuta negli anni passati e che è generalmente conosciuta col nome di babyboom; tale crescita ha interessato tutti i Paesi industrializzati dopo la seconda guerra mondiale, fino ai primi anni settanta.

Questa ondata di nascite, ha progressivamente interessato tutti i settori della nostra società, andando ad impattare negli scorsi anni dapprima col settore scolastico, poi con quello lavorativo, attualmente incidendo sempre più con settori quali quello dell'assistenza sanitaria e pensionistico, ed infine si caratterizzerà anche nei prossimi anni con l'aumento dei decessi per circa due decenni.

A questo contrasta però il progressivo incremento della "speranza di vita" che dal dopoguerra ad oggi si è progressivamente elevato.

Il calcolo della mortalità avvenuta negli ultimi decenni dovrà quindi tenere conto dei due sopraccitati eventi con opportuni correttivi.

3.1.1 Popolazione residente e mortalità (Lombardia e Provincia di Lecco)

La mortalità, dal punto di vista demografico, è osservabile e analizzabile secondo le variabili del numero assoluto dei decessi, del tasso di mortalità e del livello del rischio di morte.

L'evoluzione del fenomeno è stata osservata in un arco di tempo storico predeterminato, ricavandone i dati da fonti ufficiali (ISTAT, Ufficio Tecnico del Comune di Valgrehentino).

In prima analisi, bisogna verificare con i dati storici a disposizione che l'andamento della popolazione comunale sia paragonabile a quello provinciale e regionale, così da poter applicare le ipotesi di sviluppo



della popolazione futura previste dall'ISTAT su scala sovracomunale.

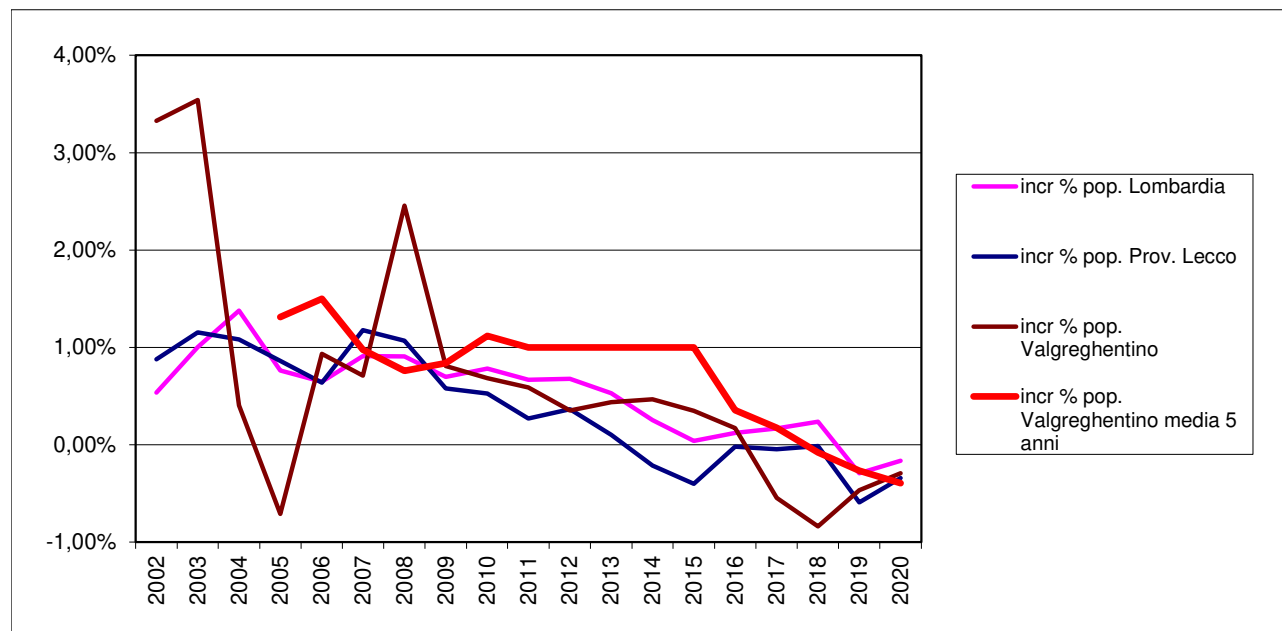


Grafico incremento % della popolazione - anni 2002-2020

L'incremento percentuale della popolazione in Provincia di Lecco ha avuto in questi anni un andamento pressoché identico a quello della Regione Lombardia; esso è tendenzialmente al ribasso, con un tasso di crescita nullo, con una diminuzione nell'ultimo anno dell'ordine dello 0,5%.

I dati relativi a Valgrehentino evidenziano un tasso di incremento abbastanza lineare, prima costante e poi decrescente; comunque, l'andamento della media quinquennale negli ultimi anni è paragonabile a quello regionale e provinciale, seppure risulti leggermente più basso, attestandosi intorno a - 0,5 %.

Verificato di poter accostare gli andamenti, per la stima della popolazione futura è stato utilizzato il modello previsionale elaborato dall'ISTAT (<http://www.demo.istat.it/index.html> - demografia in cifre) per la Provincia di Lecco e Lombardia per gli anni 2022-2072.

In Lombardia è da prevedersi la crescita futura del numero dei morti e ciò per il semplice motivo che, se da un lato la durata della vita media si è allungata, e ciò ha permesso in questi anni di compensare e addirittura abbattere quello che è invece l'aumento dei morti derivato dall'incremento della popolazione delle classi senili, dall'altro lato aumenta ed aumenterà sempre più il numero delle persone nelle classi anziane di popolazione e ci si dovrà attendere una o più onde di mortalità fra un certo numero di anni.

Come c'è stato il baby-boom negli anni '60 ci sarà anche il corrispondente in termini di morti all'incirca 70 anni dopo.

L'aumento del numero dei morti è un fenomeno che comincerà a diventare significativo fra circa 15/20 anni e durerà almeno 30 anni.



I grafici sotto riportati indicano la distribuzione della popolazione lombarda per classi d'età e la possibile evoluzione nei prossimi anni (2032, 2042, 2052, 2062).

Dall'analisi degli stessi è facile notare che l'ondata del baby boom sta iniziando ad interessare le fasce adulte della popolazione e nei prossimi anni si sposterà sempre più verso le classi d'età più senili, andando ad elevare il tasso di mortalità della popolazione.

Da sottolineare come un limitato incremento delle nascite negli ultimi anni e nei prossimi, riscontrabile dall'andamento della popolazione nelle classi d'età infantili e giovani, potrà portare comunque ad un lieve aumento del tasso di mortalità.

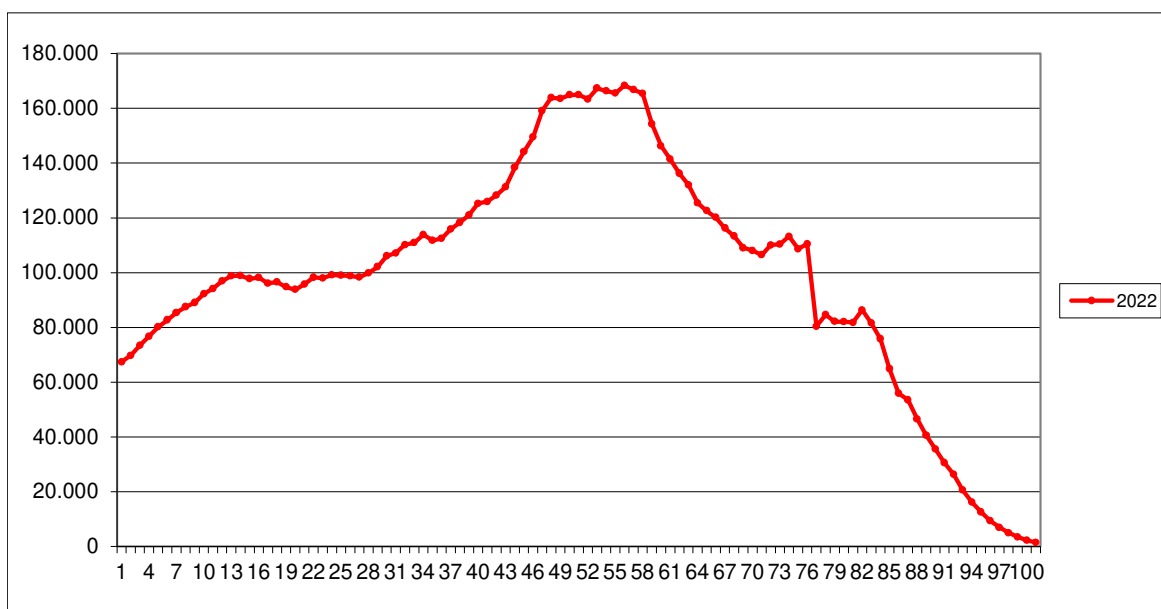


Tabella con evoluzione della struttura demografica per classi d'età
 Regione Lombardia anno 2022



Comune di Valgrehentino

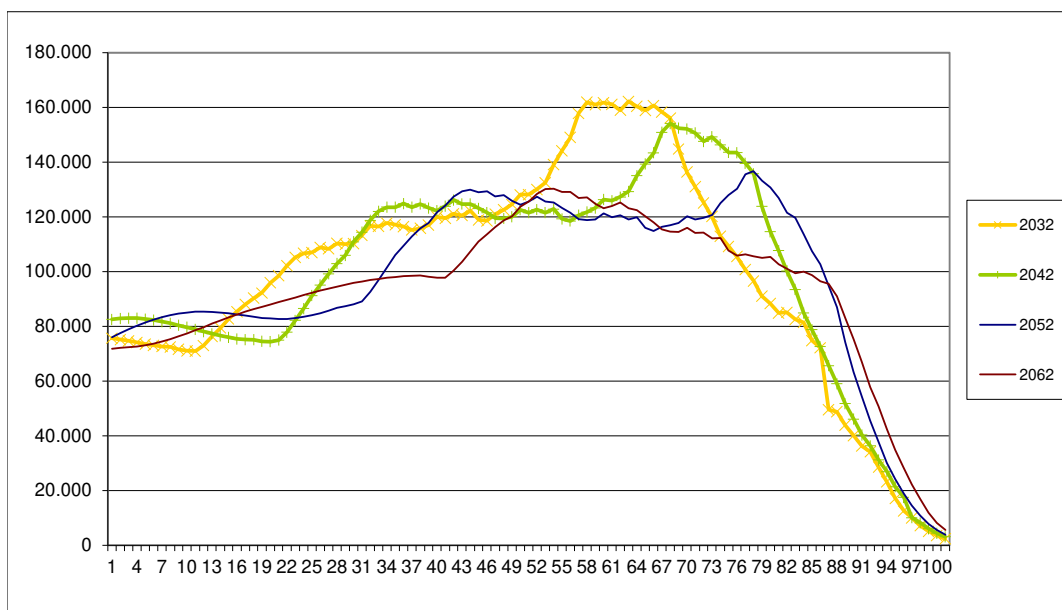


Tabella con evoluzione della struttura demografica per classi d'età

Regione Lombardia anni 2032 – 2042 – 2052 - 2062

A contrastare parzialmente questo effetto ci sarà da un lato il progressivo e continuo innalzamento della speranza di vita e dall'altro l'incremento della popolazione determinato dagli immigrati.

La speranza di vita alla nascita è salita, fra il 1972 e il 2013, dai 68 agli 80 anni circa per i maschi, dai 75 agli 85 anni circa per le donne. Nel 2030 si prevede che i maschi avranno una vita media di quasi 85 anni e le femmine di circa 90 anni.

Il tasso generico di mortalità regionale (morti per 1.000 abitanti) è attualmente stabile, diversamente dal trend demografico che risulta in diminuzione; si può notare come la media dell'ultimo quinquennio, pari al 9,2‰ sia, comunque, sostanzialmente analoga a quella decennale che risulta pari al 9,3‰.

3.1.2 Popolazione e mortalità nel Comune di Valgrehentino. Andamento storico e stima di possibile evoluzione

A Valgrehentino il tasso di mortalità è intorno al 9‰ (valore per media quinquennale pari a 9,3‰, superiore a quello della media a 10 anni, pari a 8,4‰).



anno	popolazione	morti	tasso di mortalità (M/P)	media a 5 anni
2012	3409	27	0,79%	
2013	3421	25	0,73%	
2014	3436	22	0,64%	
2015	3452	29	0,84%	
2016	3464	25	0,72%	0,74%
2017	3470	28	0,81%	0,75%
2018	3451	28	0,81%	0,76%
2019	3422	29	0,85%	0,81%
2020	3406	40	1,17%	0,87%
2021	3396	34	1,00%	0,93%
media morti a 10 anni				29
media mortalità a 10 anni				0,84%

Tabella Tasso di mortalità

Nella tabella seguente è visualizzata la situazione demografica del Comune di Valgrehentino nel periodo compreso tra il 2012 e il 2021, con indicata la popolazione residente, la natalità e mortalità, nonché il saldo migratorio, secondo i dati forniti dai competenti uffici comunali.

Anno	Nati M+F	Morti M+F	IMM M+F	EMIG M+F
2012	31	27	119	114
2013	29	25	109	103
2014	22	22	95	79
2015	32	29	96	81
2016	23	25	96	92
2017	22	28	97	104
2018	15	28	111	123
2019	22	29	127	109
2020	23	40	72	82
2021	20	34	96	92



Comune di Valgrehentino



Grafico morti all'anno e tendenza a 5 anni

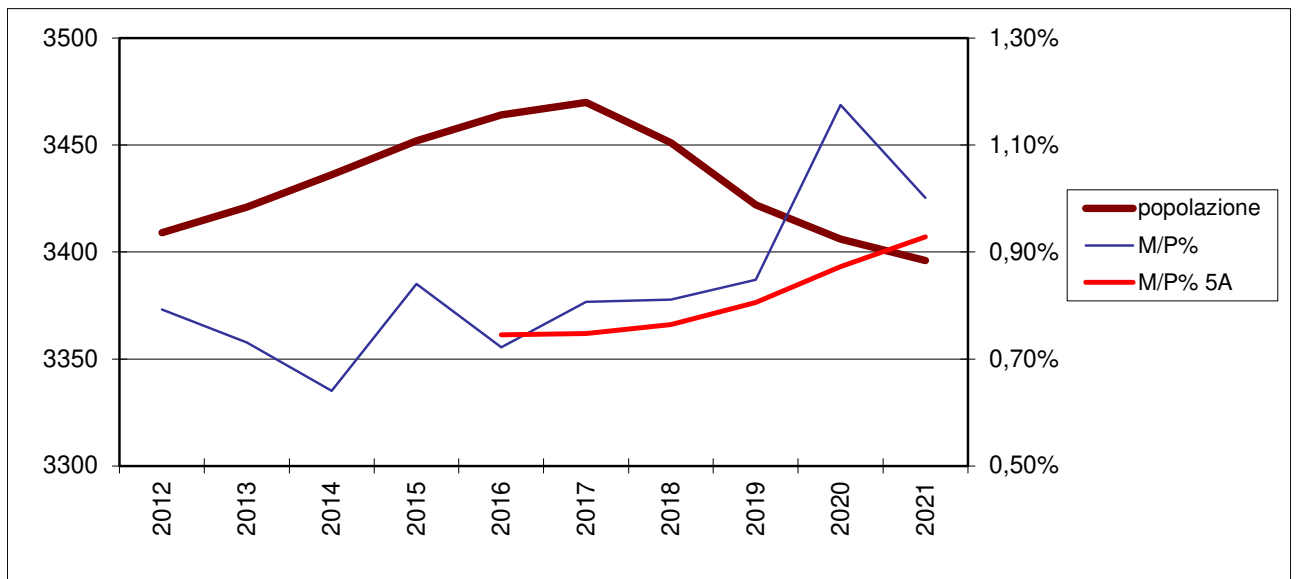


Grafico Tasso di mortalità e media a 5 anni



Comune di Valgrehentino

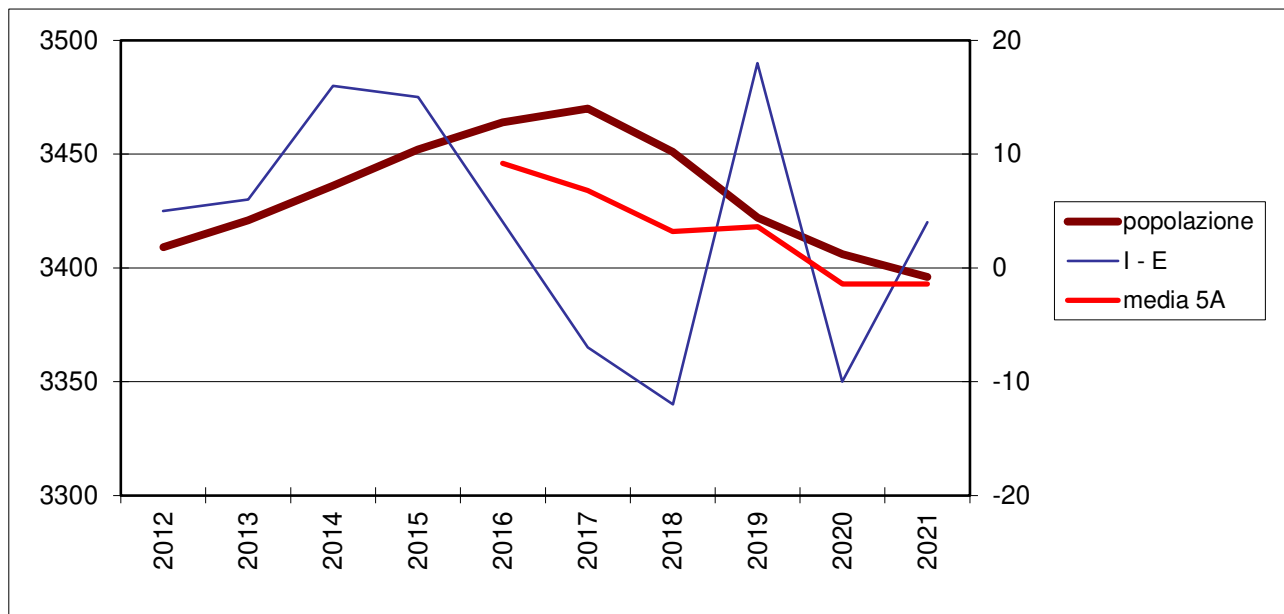


Grafico bilancio immigrati – emigrati e media a 5 anni

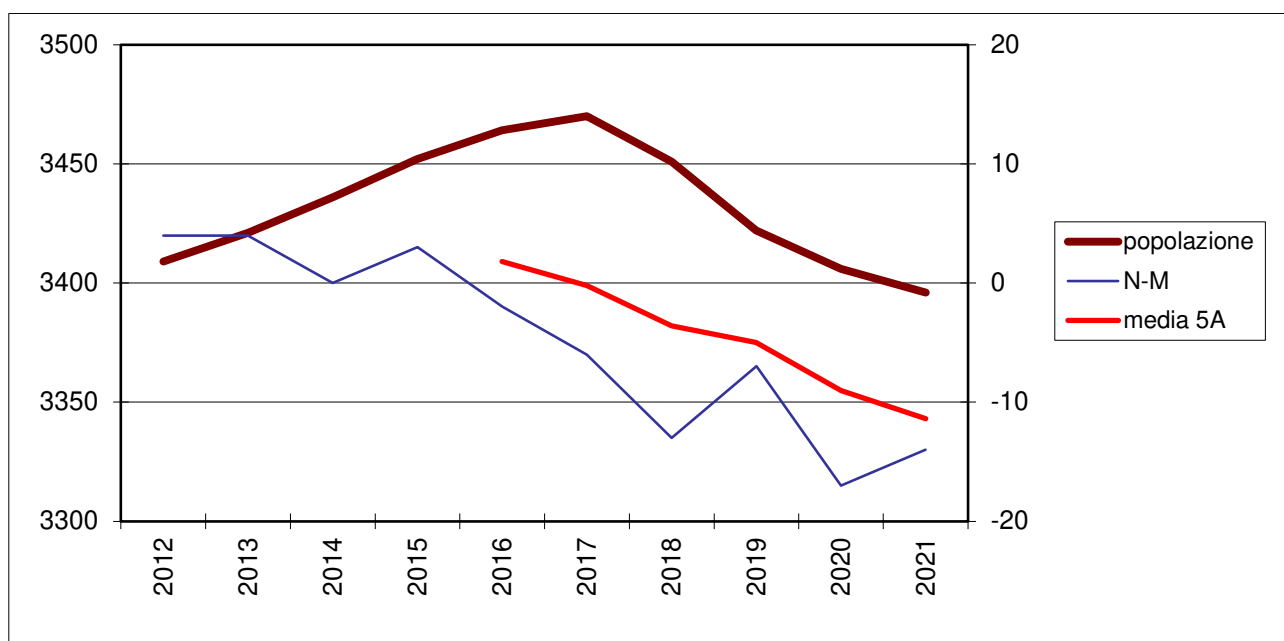


Grafico bilancio nati-morti e media a 5 anni (%A)

Dall'analisi dei dati in possesso si evince che in questi anni è in atto un sostanziale assesto della popolazione (- 0.4% negli ultimi 10 anni), frutto di un precedente aumento e di una successiva diminuzione, ancora in corso; ciò è dovuto principalmente al saldo demografico, attestato nell'ultimo quinquennio su – 11.5/anno; a questo si aggiunge un leggero saldo migratorio negativo, che registra una media a 5 anni pari a – 1.5/anno.

A questa diminuzione della popolazione ha fatto seguito una corrispondente crescita della mortalità,



causata dall'invecchiamento della popolazione e accentuata negli ultimi 2 anni dall'incidenza della pandemia da COVID-19 (Vedi grafico "Tasso di mortalità e media a 5 anni").

Considerato il trend sopraelencato, nei prossimi anni si può prevedere comunque un incremento della mortalità in conseguenza di due principali fattori:

- a livello locale l'incremento e successivo invecchiamento della popolazione porterà a medio termine anche al naturale assestamento e poi incremento della mortalità;
- a livello nazionale a partire dal 2025 si risconterà l'incremento della mortalità dovuta all'invecchiamento della classe che ha caratterizzato gli anni del baby boom.

La distribuzione per classi d'età della popolazione di Valgrehentino è in linea con la distribuzione della popolazione regionale e nazionale e quindi è applicabile alla realtà locale il modello regionale sull'incremento della popolazione previsto nei prossimi anni.

(rif. sito ISTAT <http://www.demo.istat.it/prev/index.html> previsione della popolazione 2001-2051)

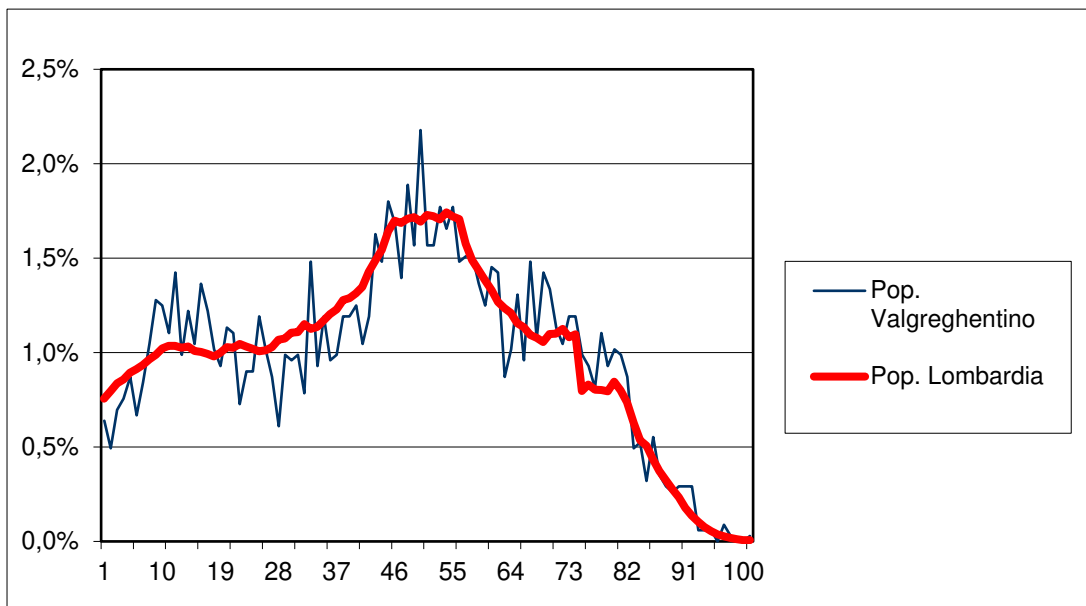


Tabella di raffronto classi d'età Regione Lombardia -Comune di Valgrehentino- anno 2020



Comune di Valgrehentino

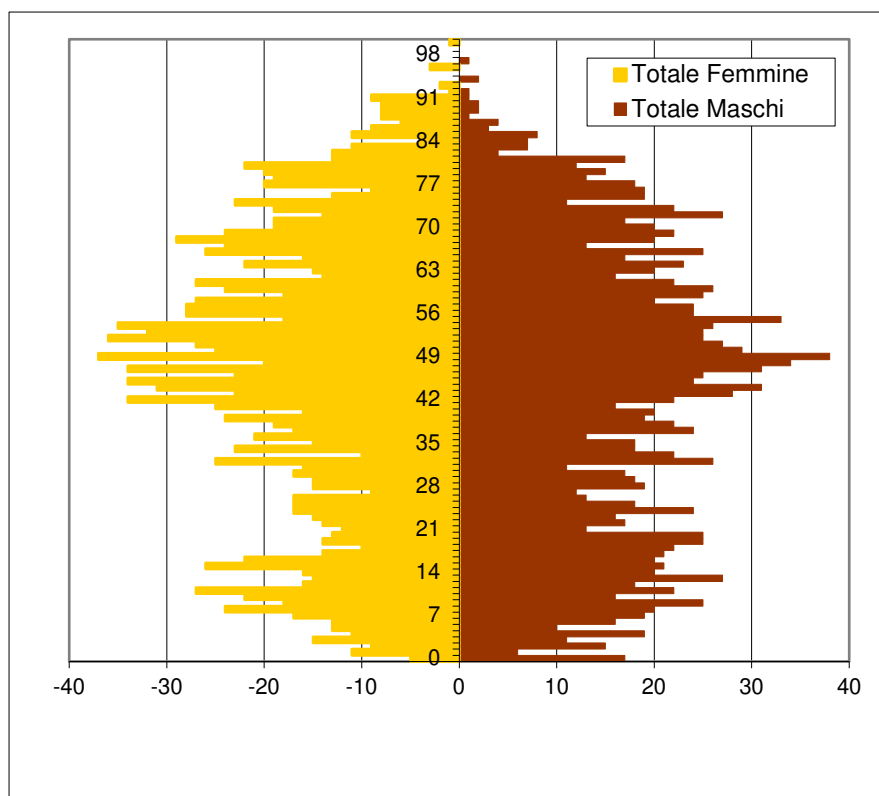


Tabella con distribuzione per classe d'età – Comune di Valgrehentino– anno 2020

Sulla base dei dati in possesso possono quindi essere fatte le seguenti considerazioni:

1. l'incremento medio regionale della mortalità previsto per i prossimi 20 anni si attesterà intorno al 15%;
2. la distribuzione per classi d'età della popolazione anziana di Valgrehentino è in linea con la media regionale attuale; si evidenzia comunque una sottoesposizione della popolazione compresa tra 20 e 55 anni, e una sovraesposizione tra 10 e 20 anni e tra 65 e 85 anni.

Per concludere, nella Provincia di Lecco e conseguentemente a Valgrehentino, il livello di mortalità globale è destinato ad aumentare lentamente nei prossimi anni: l'aumento sarà lieve nel prossimo decennio (2020-2029), per poi crescere in maniera consistente dal 2030 in poi.

Una ulteriore analisi sull'andamento futuro della popolazione e sull'incremento del tasso di mortalità deriva da quanto riportato nel vigente PGT in termini di capacità insediativa; lo strumento urbanistico prevede un aumento della capacità insediativa nell'ordine del 15/20%, che avrà poca incidenza sul tasso di mortalità futuro, considerando le caratteristiche della nuova popolazione che probabilmente si insedierà.

In conclusione, unendo i ragionamenti sulla variazione della popolazione e sull'incremento del tasso di mortalità, ai fini del presente piano verrà considerato un incremento medio previsto cautelativo a



Valgrehentino in 20 anni del 10%.

Ai fini della programmazione cimiteriale, le due tendenze che si segnalano sono:

- l'aumento del fabbisogno di sepolture conseguente all'incremento della numerosità dei decessi;
- l'aumento dell'età media dei visitatori dei cimiteri, conseguenza del fatto che aumenta la speranza di vita media alla nascita (quindi si muore più tardi, con frequentazione da parte del coniuge del cimitero).

L'esame dei dati porta a concludere che l'andamento delle sepolture è strettamente correlato a quello della mortalità residente.

Fermo restando i dati relativi alla mortalità, ed i relativi andamenti, ai fini del presente piano verranno utilizzati i dati relativi ai seppelliti che, seppur leggermente inferiori, rappresentano il reale utilizzo dei posti all'interno del cimitero.

Tali dati derivano dall'analisi dei registri delle concessioni cimiteriali rilasciate negli anni.

Verrà quindi effettuato il dimensionamento del cimitero sul dato medio a 5 anni dei seppelliti/anno pari a 30 unità (la media decennale è decisamente inferiore, pari a 24 unità/anno, poiché meno influenzata dall'incidenza della pandemia da COVID-19); dato il raffronto tra le due medie, si considera il dato più alterato ma in questo caso anche più cautelativo.



3.2 MODALITA' DI SEPOLTURA

3.2.1 – Inumazione e tumulazione

Viene di seguito proposta una verifica delle tipologie di sepoltura esistenti e la loro diffusione nell'ambito locale. Tale dato è necessario per la verifica dimensionale delle aree per inumazione prevista dall'art. 18 comma 5 del R.r 4/2022.

Inumazione: sepoltura di feretro in terra;

Tipologie riscontrate:

- a) Monoinumazioni: aree in concessione decennale
 - Valgrehentino – campo G (parte)
 - Villa San Carlo – campi E (parte), H (parte)

Tumulazione: sepoltura in loculo, nicchia, forno, tomba di famiglia, di feretro, cassetta di resti ossei o urna cineraria, contenitore di esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi.

Tipologie riscontrate

- a) Campi per la costruzione di sepolture private a tumulazione individuale, per famiglie o collettività (tombe), realizzate in aree in concessione 30le.

Alla scadenza è previsto il rinnovo.

- Valgrehentino – campi da A a R
- Villa San Carlo – campi da A a L

- b) Tumulazioni individuali (loculi); costruzioni murarie costituite da vari ordini affiancati e sovrapposti di loculi nei quali si pongono i feretri, sono realizzati a cura del Comune e sono assegnati in concessione di durata 30le

Alla scadenza è previsto il rinnovo.

- Villa San Carlo – loculi LA, LC, LN, LS

- c) Manufatti a sistema di tumulazione a posti plurimi (edicole-tombe di famiglia di costruzione comunale o di privati; strutture fuori terra costituite da un numero variabile di loculi singoli, in aree in concessione 99le.

- d) Cellette ossario; (le nuove cellette saranno dimensionate per poter essere utilizzate al bisogno anche come nicchie cinerarie – ml 0,40 x 0,40 x 0,80) sono destinate alla conservazione dei resti mortali provenienti dall'esumazione o estumulazione di salme, nel caso in cui i familiari non intendano usufruire dell'ossario comune. La concessione ha durata 15le.

Alla scadenza NON è previsto il rinnovo.



- Villa San Carlo – ossari OAC, ON, OS, OLA

e) Nicchie cinerarie (le nuove nicchie saranno dimensionate per poter essere utilizzate al bisogno anche come cellette ossario– ml 0,40 x 0,40 x 0,80). La concessione ha durata 30le.

Alla scadenza è previsto il rinnovo.

- Villa San Carlo – cinerari OAC, ON, OS, OLA

Segue una tabella con la quantificazione delle diverse tipologie di sepoltura effettuate nel periodo 2010-2019 a Valgrehentino.

anno	TOT seppelliti (inumati + tumulati) nel comune di VALGREGHENTINO	inumati totali nel comune di VALGREGHENTINO	media 5A	tombe con nuova concessione	media 5A	colombari con nuova concessione	media 5A	tombe con concessione esistente	media 5A	colombari con concessione esistente	media 5A	cremati	media 5A	TOT complessivo (seppelliti + cremati) nel comune di VALGREGHENTINO	media 5A
2010	9	0		9		0		0		0		2		11	
2011	9	0		7		2		0		0		2		11	
2012	15	0		11		4		0		0		1		16	
2013	23	0		7		5		10		1		4		27	
2014	20	2	0,4	12	9,2	2	2,6	1	2,2	3	0,8	5	2,8	25	18
2015	37	0	0,4	8	9	10	4,6	15	5,2	4	1,6	3	3	40	23,8
2016	28	0	0,4	10	9,6	0	4,2	14	8	4	2,4	5	3,6	33	28,2
2017	16	0	0,4	9	9,2	3	4	1	8,2	3	3	9	5,2	25	30
2018	17	1	0,6	10	9,8	5	4	0	6,2	1	3	8	6	25	29,6
2019	16	0	0,2	10	9,4	6	4,8	0	6	0	2,4	9	6,8	25	29,6
media 10A	19,0	M10A	0,3	M10A	9,3	M10A	3,7	M10A	4,1	M10A	1,6	M10A	4,8	M10A	23,8
media 5A	22,8	% 10A	1,58%	% 10A	48,95%	% 10A	19,47%	% 10A	21,58%	% 10A	8,42%	% 10A	20,17%	% 10A	



Rapporto sepolture (media a 5 anni) Comune di Valgrehentino

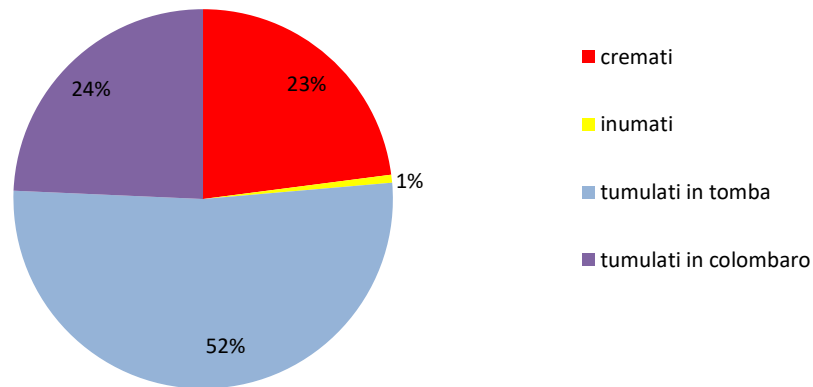


Grafico media delle richieste

Rapporto sepolture (media a 10 anni) Comune di Valgrehentino

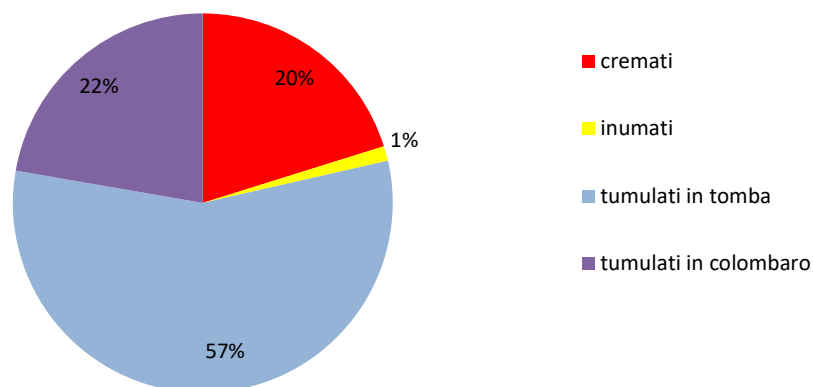


Grafico media delle richieste

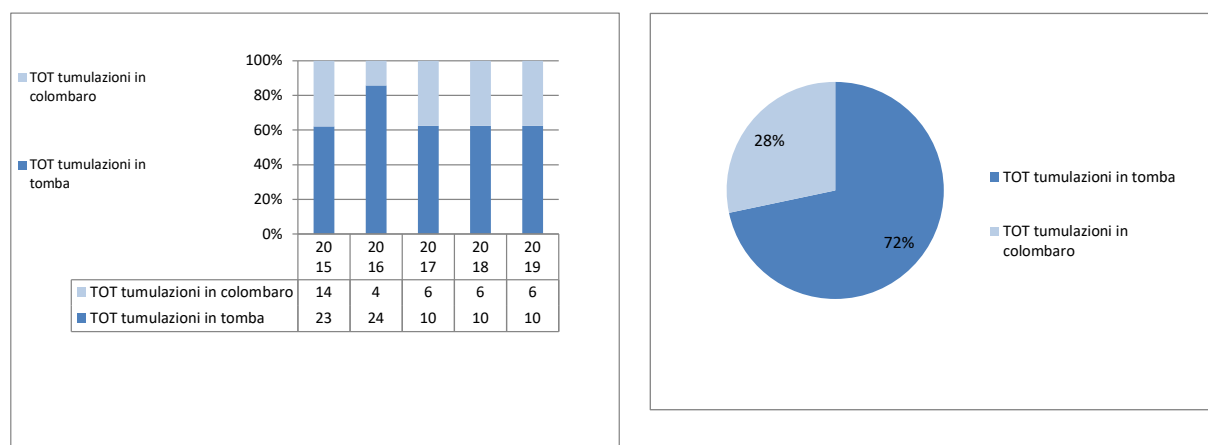
Negli ultimi 10 anni a Valgrehentino le persone decedute sono state in gran parte tumulate (circa il 79% del totale) in quanto il 20% è stato cremato mentre il restante 1% è stato inumato.

Raffrontando le percentuali con quelle degli ultimi 5 anni, si evidenzia un incremento delle cremazioni,



arrivate al 23% del totale, a discapito delle tumulazioni, scese al 76%.

Le tumulazioni avvengono principalmente in tomba (72% del totale) rispetto al 28% di colombari, anche perché questi sono ancora poco sviluppati e addirittura non ce sono nel cimitero di Valgrehentino.



Suddivisione delle tumulazioni – dato complessivo (media a 5 anni)

Dato da non sottovalutare è la percentuale dei posti che annualmente vengono utilizzati per nuove sepolture, ma che sono già stati concessionati in passato.

Tale dato è fondamentale per il corretto dimensionamento del cimitero, anche al fine di evitare eccessivi sovradimensionamenti dello stesso.

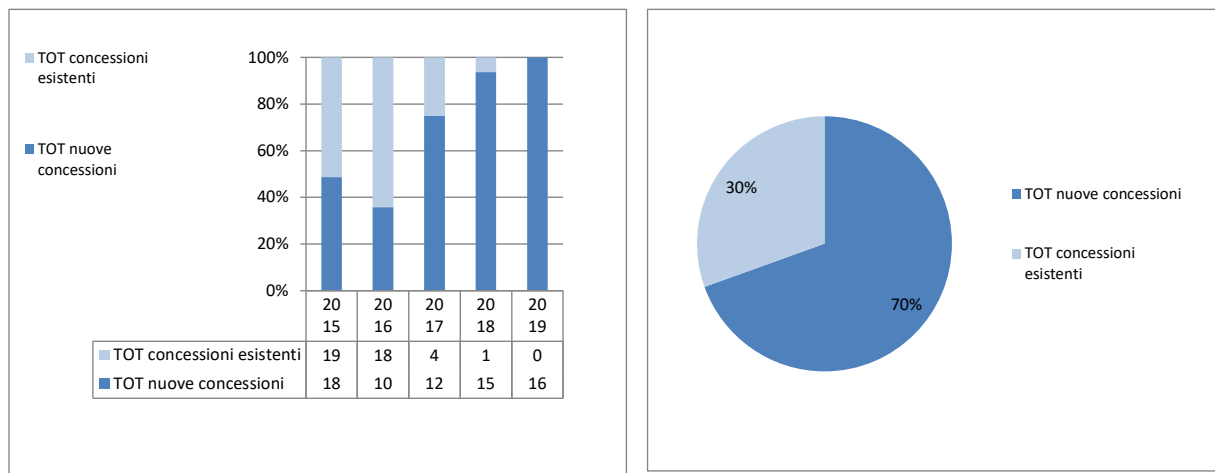
La media a 10 anni ci dice che il 55% delle tumulazioni effettuate ogni anno avviene in posti con concessioni nuove rilasciate al momento del decesso; il trend appare in aumento, considerando che le ultime medie quinquennali si attestano attorno al 60-65%. Ciò è segnale della disponibilità di nuovi posti di recente realizzazione e di una efficace politica di estumulazione delle concessioni scadute, con conseguente riassegnazione del posto.

Il dato sopra indicato è importante e prioritario anche per il R.R. 4/2022 in quanto:

1. l'oculata gestione dei posti esistenti da parte dei concessionari permette la rotazione dei posti esistenti e la conseguente riduzione del fabbisogno di nuovi posti;
2. pur in presenza di concessione in essere (anche di lunga durata) è possibile, decorso il periodo minimo di 20 anni per le tumulazioni, liberare il posto e consentire la tumulazione di un avente diritto della concessione.



Comune di Valgrehentino



Suddivisione delle sepolture – dato complessivo

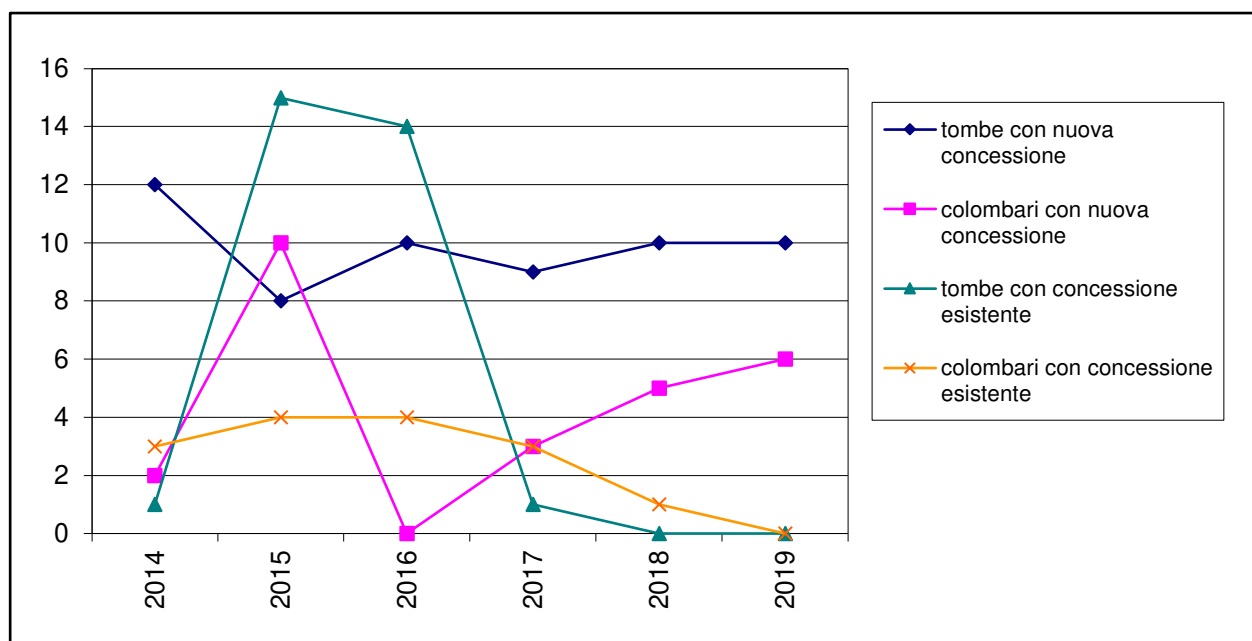


Grafico aree e colombari dati in concessione

La richiesta di cremazioni e inumazioni, negli ultimi anni (media a 10 anni), ha riguardato il 21% delle sepolture, dovuto quasi esclusivamente al significativo utilizzo della cremazione.

Il dato delle cremazioni è in aumento nella media a 5 anni.

Probabilmente nei prossimi anni si assisterà ad un ulteriore aumento delle richieste di cremazione, mentre è molto probabile che le richieste di nuove inumazioni si manterranno stabili su questi valori o addirittura in diminuzione, anche a fronte della creazione di nuovi posti a tumulazione.

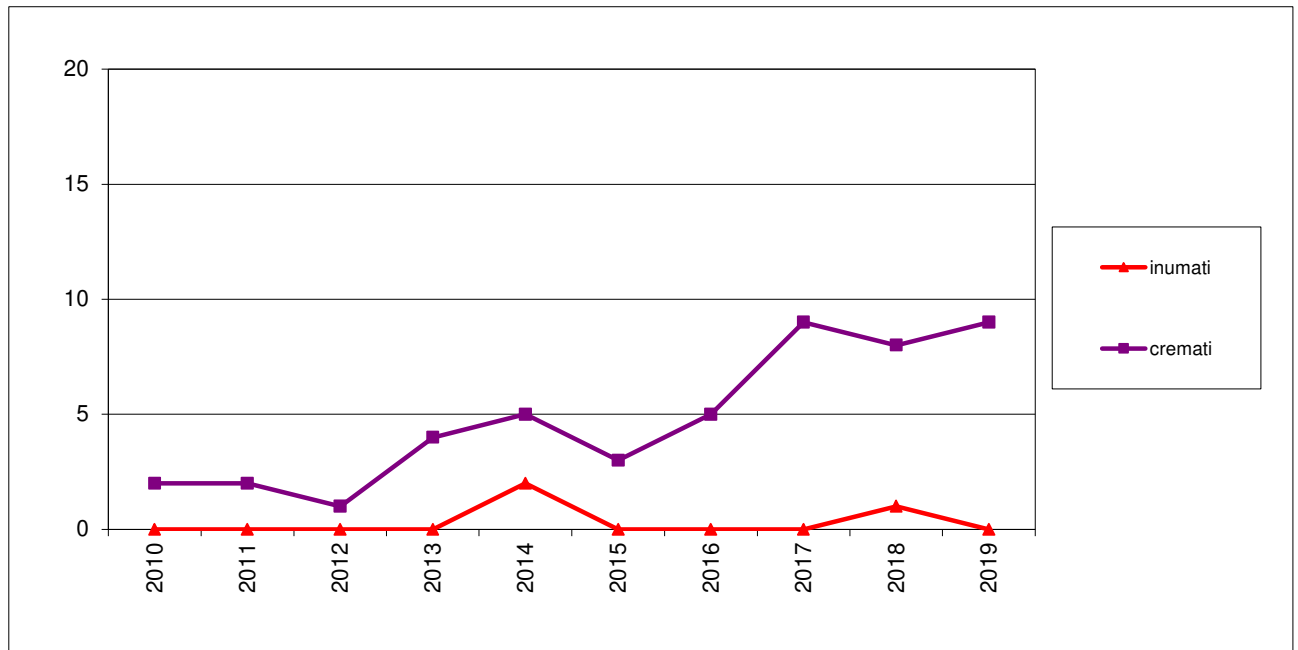


Grafico inumazioni e cremazioni (media a 5 anni)

Per quanto riguarda la suddivisione delle sepolture tra i due cimiteri, dai dati storici emerge che il rapporto è quasi in equilibrio, con una leggera predominanza del cimitero di Villa San Carlo.

	Seppelliti	%
VALGREGHENTINO	8,4	44,2%
VILLA SAN CARLO	10,6	55,8%
Totale	19,0	100,0%

Suddivisione sepolture tra i due cimiteri



3.2.2 – Cremazione

La possibilità di cremazione è stata sinora utilizzata in modo significativo nell'ambito comunale se si considera che la media delle richieste di urne cinerarie negli ultimi 10 anni è stata di circa 5 richieste/anno (pari a circa il 20% del totale dei seppelliti su media decennale).

Attualmente tale servizio viene effettuato presso gli impianti di seguito elencati.

IMPIANTI DI CREMAZIONE
BERGAMO c/o Civico Cimitero, Viale Ernesto Pirovano 21, 24125 Bergamo
BRESCIA cimitero S. Eufemia - Brescia
COMO c/o Cimitero Maggiore, Via Regina, 22100 Como
CREMONA c/o Cimitero Monumentale, Via Cimitero 1, 26100 Cremona
LODI c/o Cimitero Riolo, Ex S.S. Bergamina, 20075 Lodi
MANTOVA c/o Cimitero Monumentale Borgo Angeli, Via Cremona, 46100 Mantova (2)
MILANO (c/o Cimitero Lambrate, Piazza Caduti e Dispersi in Russia 1, 20134 Milano
PAVIA Via Veneroni 11a, 27100 Pavia
VARESE c/o Cimitero Monumentale di Giubiano, Via Maspero 38, 21110 Varese
CINISELLO BALSAMO c/o Cimitero Nuovo, Piazza dei Cipressi, 20092 Cinisello Balsamo (MI)
BUSTO ARSIZIO via per Somarate – Busto Arsizio
ALBOSAGGIA c/o Tempio Crematorio Lombardo, Via Monaci 12/E, 23010 Albosaggia (SO)
NOVARA c/o Cimitero Urbano, Via Curtatone 9, 28100 Novara
VERBANIA – Altair - Intra
TRECCATE – Altair – c/o Cimitero comunale, Via Cimitero 5, 28069 Treccate (NO)

Ai sensi della DGR 2015-10_3770, la realizzazione di un impianto di cremazione, è subordinata alla presentazione da parte del Comune, preferibilmente se associato ad altri, alla DG Salute, di un'istanza tesa a verificare che la nuova linea/il nuovo impianto contribuisca ad assicurare una distribuzione omogenea in regione Lombardia. In questa logica, la popolazione residente e il numero di linee di impianto già attive ed efficienti nel territorio provinciale sono primi criteri di verifica ai fini della loro realizzazione (criterio quantitativo e localizzativo).



Sono altresì criteri da rispettare:

- Efficienza: il raggiungimento di 1200 cremazioni/linea/anno, e alta redditività in funzione di un adeguato bacino di utenza che tenga conto della popolazione residente, del tasso di mortalità, dell'entità della scelta crematoria, nonché in funzione del bisogno di cremazione dei resti delle esumazioni ed estumulazioni;
- Tecnologia: l'impianto deve utilizzare la miglior tecnologia disponibile per l'abbattimento delle emissioni in atmosfera.
- Sostenibilità ambientale: non è ammessa la realizzazione di impianti/linee la cui fonte energetica sia elettrica;
- Territoriale e paesaggistico: non è ammessa la realizzazione di impianti in aree protette naturali; non è ammessa in prossimità di elementi sensibili (strutture per l'infanzia, strutture sanitarie)
- Gestionali: non è ammessa la realizzazione di impianti che non abbiano almeno due linee ed il cui utilizzo non avvenga su più di un turno lavorativo/gg.

Alla luce della vigente normativa, della attuale richiesta e del possibile incremento futuro, non si ha la necessità di valutare la possibilità di realizzare un impianto per la cremazione a Valgrehentino.

È ragionevole ipotizzare che nei prossimi anni si assisterà al progressivo incremento delle cremazioni, sia perché il dato tendenziale nazionale e regionale è più alto e costantemente in crescita, sia perché l'evoluzione culturale renderà più diffusa tale pratica.

Nel dimensionamento di seguito proposto si è stimata una media annua pari a 7 cremazioni/anno (pari al 21% del totale dei seppelliti, stima superiore a quella provinciale e regionale, in crescita ma tendente al 17% del totale).



3.3 DIMENSIONAMENTO

3.3.1 – Verifica dimensionale

La normativa vigente impone la verifica del dimensionamento delle aree cimiteriali ed il correlato modello previsionale di utilizzo, esclusivamente con riferimento alle superfici destinate ad inumazione sulla scorta del numero di seppellimenti effettuati nell'ultimo decennio.

Viene inoltre dimensionato, sulla base del fabbisogno previsto, il numero delle tumulazioni previste a 20 anni.

Nelle more di specifiche indicazioni da emanarsi con nuovo regolamento di attuazione regionale (art. 2 L.r. 4/2019, il presente piano garantisce anche il dimensionamento a 10 anni dall'adozione del Piano di Governo del Territorio indicato dall'art. 75 comma 3 della L.r. 33/2009 (così come modificato dalla L.r. 4/2019).

Il Comune di Valgrehentino è dotato di Piano di Governo del Territorio, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 26/09/2012.

3.3.2 – Superfici destinate all'inumazione (campi comuni)

R.r. 4/2022 art. 18 comma 5 – “Nella redazione del piano cimiteriale è prevista un'area per l'inumazione, di superficie minima tale da comprendere un numero di fosse pari o superiore alle sepolture dello stesso tipo effettuate nel normale periodo di rotazione degli ultimi dieci anni, incrementate del cinquanta per cento; se il tempo di rotazione è stato fissato per un periodo diverso dal decennio il numero minimo di fosse viene calcolato proporzionalmente. Occorre comunque valutare il numero di inumazioni effettuate a seguito di estumulazioni ordinarie o di eventi calamitosi”.

La verifica è stata effettuata sulla base delle previsioni dimensionali indicate nelle tavv. 5 (assetto generale – esistente, previsioni e dotazioni).

In esse è prevista l'individuazione e precisazione delle aree per l'inumazione nella parte consolidata del cimitero, nonché l'individuazione delle aree dedicate previste nei lotti di ampliamento suggeriti.

Le aree per inumazione attualmente presenti nei cimiteri di Valgrehentino, pari a circa 40 m², risultano insufficienti in considerazione dell'esigenza delle inumazioni e in funzione del programma di estumulazioni e della conseguente necessità di destinare aree sufficientemente dimensionate per la mineralizzazione dei resti rinvenuti. Inoltre, essendo quasi completamente in uso, esse non soddisfano la condizione normativa che prevede la disponibilità immediata di almeno il 50% aggiuntivo della superficie richiesta di fabbisogno decennale.

Pertanto, il presente piano prevede la realizzazione di una nuova area destinata all'inumazione nel



cimitero di Valgrehentino, per un totale di 85 m².

In attesa della realizzazione della nuova area, un corretto utilizzo delle aree esistenti, con rotazione decennale dei posti permette di gestire la richiesta irrisoria di inumazioni, pari a 1 posto all'anno.

La verifica (b) tiene conto anche dello spazio da riservare in funzione del programma di estumulazioni. Attualmente, l'Ufficio addetto ha indicato un programma di estumulazioni completo che riguarda i prossimi 20 anni; nelle verifiche, è stata considerata una stima ridotta del 50% in ragione della possibilità di rinnovare le concessioni e dell'effettivo ricorso ai rinnovi fatto negli anni addietro (par. 3.3.3 punto f2 della verifica).

Di seguito si riportano:

la verifica secondo la media attuale a 10 anni delle inumazioni, riferita ai campi per inumazione utilizzati e in progetto (rif. Tavv 5)



Par. 3.3.2 - VERIFICA DIMENSIONAMENTO AREE PER INUMAZIONE

(VLG1)

INUMAZIONE (art. 6 comma 6 R.r. 6/2004)

a1) aree per inumazione esistenti	Valgrehentino	15,0	mq
	Villa San Carlo	25,0	
	tot. (a1a)	40,0	mq
posti esistenti	(a1a) / 3,1	13	n°
posti attualmente liberi		0	
aree attualmente libere		0	mq
aree di futura realizzazione		85,0	mq
	tot. (a1b)	85,0	
posti di futura realizzazione	(a1b)/3,1	27	n°
a2) Inumazioni nell'ultimo decennio:	a2a	10	n°
Dimensione media inumazione		3,1	mq
Dimensione necessaria per le inumazioni nel prossimo decennio	(a2a) x 3,1	31	mq
Incremento del 50%	(a2a) x 3,1 x 50%	15,5	mq
	tot.	46,5	mq

DISPONIBILITA' (a1) =	125	mq
FABBISOGNO (a2) =	47	mq

VERIFICA **125,0 > 46,5** (verificato)
VERIFICA POSTI **40 > 15** (verificato)

b1) Posti disponibili/liberabili presso il campo comune (superfici (a1-a2) mq / 3,1 mq a posto)	mq 78,5	25	post
b2) Posti necessari per la mineralizzazione dei resti dalle estumulazioni programmate (punto f2) Stima pari al 50% delle estumulazioni da effettuarsi (secondo quanto riscontrato fino ad oggi) La mineralizzazione avrà la durata di 5 anni (4 turni previsti in 20 anni)		15	
		15	post

DISPONIBILITA' (b1) =	25
FABBISOGNO (b2) =	15

VERIFICA n° posti **25 > 15** (verificato)

Si sottolinea come non siano stati registrati dall'Ufficio competente richieste per destinare aree per inumazione ad altre religioni negli ultimi 10 anni. Di conseguenza, non risulta necessario ed urgente in questo dimensionamento considerare parte delle aree ad inumazioni da riservare per eventuali richieste di sepoltura per altre religioni. Pertanto le aree indicate sono da considerarsi a completa disposizione del fabbisogno delle inumazioni previste nei prossimi 20 anni.



Può comunque essere presa in considerazione la situazione dei cittadini stranieri residenti nel Comune.

Attualmente, la popolazione straniera a Valgrehentino si attesta su una media del 3%. Di questi, da un'analisi della provenienza geografica, circa il 60% proviene da aree geografiche dove sono diffuse religioni diverse da quella cattolica. Pertanto, applicando il tasso di mortalità sul 2% della popolazione (che probabilmente risulta di fede di altra religione), ma considerando che tale aliquota della popolazione è estremamente giovane, otteniamo una stima che può attestarsi intorno a 1 morto ogni 2 anni.

Considerando che per tradizione, la tendenza attuale è quella di seppellire nella terra natia il deceduto, si può pensare di tenere a disposizione, nelle aree destinate all'inumazione, uno spazio per un numero pari a 5 posti.

Tale area potrà essere individuata in uno spazio apposito ricavato nella nuova area ad inumazione del cimitero di Valgrehentino.

Per quanto concerne le aree per le altre religioni e le scelte definite dall'Amministrazione Comunale si rimanda al paragrafo 3.4.1.8.



3.3.3 – Superfici destinate alla tumulazione

3.3.3.1 – Spazi destinati a tumulazione (colombari e cripte)

Per la verifica delle tumulazioni, si parte dal dato relativo alle sepolture effettuate, tumulazioni ed inumazioni, quindi dal numero dei seppelliti totali a cui vengono tolte le cremazioni.

Il numero dei seppelliti nel cimitero è pari a circa 23 unità/anno (media quinquennale, più alta di quella decennale, pari a 19).

Tale dato rappresenta quindi la media su cui calcolare il fabbisogno.

Come intervallo di tempo da considerare per la verifica, si assume cautelativamente un arco di 20 anni (previsto dal precedente regolamento regionale 6/04 di recente abrogazione), fermo restando che rispetta quanto previsto dalla L.R. 33/09, art. 75, comma 2 che indica “un arco di dieci anni successivi all’adozione degli strumenti urbanistici”.

Data la possibilità di collocare in posto a tumulazione le cassetine con le ceneri, ed essendo tale circostanza in forte aumento, proporzionalmente all’incremento delle cremazioni, bisogna tenere in considerazione che il dato dimensionale dei seppelliti potrà leggermente diminuire nei prossimi anni.

Infatti, è possibile che tra i seppelliti registrati dagli uffici comunali ci siano anche i casi di urne cinerarie di cremati che sono stati posti in loculo o tomba di persona affine; questi però non sono da considerarsi tumulazioni, pur essendo registrate come tali, in quanto non occupano un posto. Pertanto, il numero reale di seppelliti/anno potrebbe essere inferiore a quello utilizzato cautelativamente per la verifica del fabbisogno.

Ai fini della verifica è utile evidenziare come, cautelativamente, si è ipotizzato che il numero di nuove concessioni richieste si possa attestare al 70% del totale dei seppelliti, pur considerando che il trend attuale è pari al 90 % circa e sulla base delle considerazioni fatte nel paragrafo 3.2.1 circa il suo possibile andamento futuro.

Il dimensionamento viene effettuato sulla base delle previsioni indicate nelle tavv. 5 (assetto generale – esistente, previsioni e dotazioni).

VALGREGHENTINO

- realizzazione di 96 loculi (blocco C)
- realizzazione di 124 loculi (blocco D)
- realizzazione di 144 loculi (blocco E)
- realizzazione di 176 posti in tomba ipogea (campi S e T)



Gli interventi che ricadono nella parte di ampliamento esterna all'attuale perimetro cimiteriale, corrispondenti ai blocchi D ed E e ai campi S e T, definiti complessivamente in tav. 5.1 come LOTTO 1, sono da realizzarsi solo se necessari, dopo opportuno aggiornamento del dimensionamento.

Par.3.3.3 - CALCOLO FABBISOGNO

(VLG1)

DATI IN ENTRATA (par. 3.1.2) (*)

media seppelliti (tumulati + inumati + cremati) a 5 anni	29,6	unità
media seppelliti (tumulati + inumati) a 5 anni	22,8	unità
incremento previsto nei prossimi anni	10%	
anni dimensionamento cimitero	20	anni
media cremazioni nell'anno	7	
media inumazioni all'anno	1	unità

(*) (dati ufficio servizi cimiteriali)

TUMULAZIONE

DIMENSIONAMENTO CALCOLATO PER 20 ANNI (minimo normativo)

a) fabbisogno per i prossimi 20 anni (media mortalità annua x 20 anni)	456	
incremento secondo stima al par. 3.1.2 pari al 10% dei decessi	45,6	
tot.	501,6	unità

b1) Seppelliti che non vengono tumulati (ma inumati)		
Inumati nei prossimi 20 anni	(n° inumati/anno x 20 anni)	20
Incremento stimato della mortalità		2
tot.		22
		unità

L'attuale richiesta di nuove concessioni cimiteriali per tumulazione sul totale dei morti complessivamente sepolti (rif. par. 3.2.1) è pari a:

70% del totale (*)

(*) dato ufficio servizi cimiteriali

A garanzia del dimensionamento ed in relazione al trend in atto si considera che nei prossimi anni tale rapporto si assesterà intorno al

90% del totale (**)

(**) stima a vantaggio del dimensionamento

b2) Il numero stimato di tombe già concesse ma disponibili è pari quindi a:	10% del totale, pari a :	48	unità
---	--------------------------	----	-------

c) Fabbisogno complessivo a 20 anni	tot.	432	
(a-b1-b2)			
maggior consumo di tombe per mancato utilizzo	(verranno concesse prenotazioni al solo coniuge) (stima= 25%)	65	

d) Fabbisogno complessivo a 20 anni (con incrementi)	Tot.	496	unità
---	-------------	------------	-------



Par. 3.3.3 - VERIFICA DISPONIBILITA' POSTI IN TOMBE E LOCULI (VLG2)

e) **Posti attualmente disponibili**

Valgrehentino	7
Villa San Carlo	54
tot	61

f1) **Calcolo loculi e tombe di futura realizzazione**

loculi in settori	file	piani	moduli	tot.
Valgrehentino - blocco C		4	24	96
Valgrehentino - blocco D		3	31	93
Valgrehentino - blocco E		3	36	108
tot				297

tombe ipogee settori	post	moduli	tot.
Valgrehentino - campi S-I	4	44	176
tot			176

Totale loculi e tombe previsti di futura realizzazione **473**

f2) **Posti liberabili per estumulazione ordinaria nell'arco dei 20 anni**

(scadenza delle concessioni)

Posti con concessione scaduta, identificati dall'Ufficio Servizi Cimiteriali, che verranno estumulati

concessioni in scadenza nei prossimi 20 anni	(scadenza delle concessioni)	2022-2041	20 anni	50%	tot
concessioni in scadenza nei prossimi 20 anni	colombari	2022-2041	20 anni		112
Abbattimento per richieste di rinnovo della concessione scaduta				50%	56
concessioni in scadenza nei prossimi 20 anni	tombe	2022-2041	20 anni		245
Abbattimento per richieste di rinnovo della concessione scaduta				50%	123
Ulteriore abbattimento per mancato utilizzo posti non a norma (R.r 4/2022, art. 23, comma 2, lett. a)				50%	61
tot					117

DISPONIBILITA' (e+f1+f2) =	651	unità
FABBISOGNO (d) =	496	unità

VERIFICA 651 > 496 (verificato)

Per quanto riguarda i posti che si libereranno a seguito delle estumulazioni, sono state prese in considerazione le concessioni in scadenza nei prossimi 20 anni, comunicate dagli uffici comunali.

il numero è stato cautelativamente abbattuto del 50%, considerando il largo utilizzo fatto storicamente della possibilità di rinnovare le concessioni.



Per le sole tumulazioni a terra, è stato applicato un ulteriore tasso di riduzione (50%) che tenga conto dell'indicazione dell'art. 23, comma 2, lettera a) del R.r. 4/2022 di non utilizzare per nuova tumulazione i posti liberati per estumulazione ordinaria se non a norma (privi di spazio esterno per il diretto accesso a ciascun feretro).

È evidente che un cambio di politica sulle concessioni, che punti a ridurre progressivamente la durata dei rinnovi, fino a possibilmente toglierli, migliori considerevolmente la verifica, mettendo a disposizione molti più posti esistenti alla loro scadenza.

Il calcolo sarà tanto più verificato:

1. quanto più si ricorrerà nei prossimi anni al recupero di aree a scadenza di concessione;
2. quanto più verrà presa in considerazione la politica di non concedere più il rinnovo alla scadenza delle concessioni;
3. quanto più verrà portata avanti la politica di ridurre la durata attuale delle concessioni;
4. quanto più si provvederà al corretto riutilizzo di posti esistenti con concessione ancora in essere, attraverso la razionale riduzione in cassetta dei resti da estumulazione ordinaria ed il riutilizzo del posto da parte di avente titolo della concessione vigente.
5. quanto più verrà incentivata la pratica della cremazione.

Ciò permetterà anche all'amministrazione di avere economie di scala e non dover impegnare risorse per la realizzazione di ulteriori nuovi lotti ovvero, dato lo stato di saturazione delle aree circostanti i cimiteri attuali, di dover prevedere la realizzazione di un nuovo cimitero comunale.

3.3.3.2 – Verifica aggiuntiva tumulazioni

Per garantire la gestione del cimitero nel corso degli anni si procede anche ad una verifica speditiva della richiesta di sepolture, che copra l'arco della durata prevista delle concessioni.

Facendo riferimento alla durata delle concessioni per tombe a terra e loculi (30 anni), si procede al calcolo del fabbisogno complessivo visto che la durata è la stessa.

Allineandosi al trend provinciale e regionale, considerando anche l'aumento esponenziale degli ultimi anni a livello comunale, si prevede che le cremazioni arriveranno almeno al 25% del totale dei seppelliti.

Partendo quindi dalla media annua dei seppelliti usata nei paragrafi precedenti, considerando lo stesso tasso di incremento del 10%, si arriva al dato indicativo del totale dei posti richiesti nell'arco di tempo che si vuole verificare.

I rinnovi sono stati considerati con una percentuale pari al 50% in linea con l'utilizzo attuale; è auspicabile una politica diversa che ne preveda gradualmente la riduzione, fino alla possibile eliminazione a partire dalle nuove concessioni rilasciate dopo l'approvazione del presente piano.



Di seguito la tabella riassuntiva con il calcolo del fabbisogno e la verifica del dimensionamento.

		(VLG1)
3.3.3.2 -VERIFICA AGGIUNTIVA TUMULAZIONI		
Tombe disponibili per 1 posto		863
Tombe disponibili per 2 posti		0
Tombe nuove (2 posti)		88
TOTALE TOMBE DISPONIBILI		951
Colombari disponibili		216
Colombari nuovi		297
TOTALE COLOMBARI DISPONIBILI		513
	tot	1464
media morti a 10 anni (seppelliti + cremati)		30
cremazioni (25%)		7,0
inumazioni		1,0
tumulazioni		21,6
tumulazioni in tomba a terra (70%)		15,1
tumulazioni in colombaro (30%)		6,5
incremento previsto nei prossimi anni		10%
arco temporale verifica	anni	30
incremento per rinnovi		50%
TOTALE FABBISOGNO TOMBE A TERRA		748
TOTALE FABBISOGNO COLOMBARI		321
DISPONIBILITA' =		1464 mq
FABBISOGNO =		1069 mq
VERIFICA	1464 > 1069	(verificato)
VERIFICA TOMBE	951 > 748	(verificato)
VERIFICA COLOMBARI	513 > 321	(verificato)

Il numero delle tombe considerato nei posti disponibili tiene conto della situazione attuale, nella quale possono essere considerate solo ad 1 posto, in quanto prive di vestibolo e senza un vialetto di dimensioni sufficienti per poter manovrare due salme sovrapposte.

Ciò permette di non considerare come se fossero multipli i posti a terra ad oggi utilizzati come tali ma che non rispettano le condizioni previste dall'art. 23, comma 1 del R.r. 4/2022, poiché sarà necessario verificare quanti di questi siano effettivamente a norma rispetto alla presenza di vestibolo o di spazio sufficiente per la movimentazione di più salme.

Si segnala che, secondo le scadenze registrate delle concessioni in essere nei campi a terra, in entrambi i cimiteri i lavori di adeguamento che si potranno realizzare quando si libererà un intero campo, o almeno delle parti complete di esso, non potranno essere attuati prima di 20 anni.

Sono invece a norma i posti a terra in previsione, poiché provvisti di vestibolo; essi possono essere



considerati disponibili come posto doppio.

3.3.3.2 – Edificazione cappelle private

Le cappelle private sono inserite nell'area consolidata del cimitero.

Non è prevista la realizzazione di aree per nuove cappelle nei cimiteri di Valgrehentino.

I posti che verrebbero eventualmente resi disponibili dalla realizzazione di nuove cappelle, pur essendo numeri a vantaggio della verifica di dimensionamento, non verrebbero comunque inseriti nel conteggio di dimensionamento delle tumulazioni in quanto l'arco temporale di utilizzo ed occupazione dei posti supera l'arco temporale di 20 anni.

3.3.3.3 – Ossari

Nel caso dell'utilizzazione degli ossari determinata dalla raccolta delle spoglie derivanti da esumazione ed estumulazione, non è facilmente individuabile il reale fabbisogno.

Esso varia ad esempio in funzione:

- del programma di esumazione/estumulazione attuato dall'amministrazione,
- dal processo di mineralizzazione delle salme,
- dalla durata delle concessioni,
- dalla facoltà data alla scadenza delle concessioni di rinnovare i tempi della stessa.

Interviene poi un fattore soggettivo, dal momento che è facoltà dei parenti decidere se acquistare una celletta ossario in cui alloggiare le ossa recuperate, oppure usufruire dell'ossario comune o ancora, collocarla in colombari esistenti.

Dal trend attuale si stima che circa il 25% delle cassette ossario è collocato in tomba; una quota ulteriore finisce poi nell'ossario comune.



Par. 3.3.3.3 - VERIFICA DIMENSIONAMENTO cellette ossari

(VLG2)

a1)	cellette ossario disponibili	Villa San Carlo	126
	oltre in progetto	Valgrehentino - blocchi A-B	345
		Valgrehentino - blocco F	78
	in scadenza nei prossimi 20 anni (dato ufficio) 2022-2041		16
			565
	estumulazioni previste nei prossimi 20 anni		
a2a)	par 3.3.3 punto f2		117
	esumazioni che verranno effettuate nei 20 anni		20
a2d)			137
a2d)	n° di cellette ossario che verranno collocate in tomba/colombaro (stima 25% di a2c)		34
a2d)		tot (a2a-a2b)	103

DISPONIBILITA' (a1)	=	565
FABBISOGNO (a2c)	=	103

VERIFICA 565 > 103 (verificato)

Appare in ogni caso opportuno avere un buon margine sul dato rilevato in considerazione del fatto che l'incremento di estumulazioni dei prossimi anni sarà costante ed è conveniente garantire una maggior rotazione dei posti disponibili.

Questo anche perché, nei prossimi anni verrà incentivata l'estumulazione volontaria dei posti occupati da oltre vent'anni al fine di gestire in maniera ottimale le concessioni in essere.

3.3.3.4 – Cellette per urne cinerarie

È necessario dotarsi di cellette per urne cinerarie o, perlomeno, prevedere che le cellette ossario abbiano dimensioni compatibili con il posizionamento delle urne.

Si consideri poi la possibilità di disperdere le ceneri nel giardino delle rimembranze o nel cinerario comune, o di collocare l'urna cineraria in tomba/loculo.



Par. 3.3.3.3 - VERIFICA DIMENSIONAMENTO cellette cinerarie

(VLG2)

b1) cellette cinerarie disponibili pari a margine verifica ossari esistenti	23						
cellette cinerarie esistenti disponibili	0						
cellette cinerarie in progetto aggiuntive	449						
	472						
b2) cremazioni previste in 20 anni	140						
si prevede che circa il 25% dei cremati verrà disperso o collocato in tomba/loculo	35						
	105						
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 60%; text-align: right;">DISPONIBILITA' (b1) =</td> <td style="width: 20%; text-align: center;">472</td> <td style="width: 20%; text-align: left;">mq</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">FABBISOGNO (b2) =</td> <td style="text-align: center;">105</td> <td style="text-align: left;">mq</td> </tr> </table>		DISPONIBILITA' (b1) =	472	mq	FABBISOGNO (b2) =	105	mq
DISPONIBILITA' (b1) =	472	mq					
FABBISOGNO (b2) =	105	mq					

VERIFICA 472 > 105 (verificato)

Al fine di completare la dotazione del cimitero nella verifica è stato quantificato il numero di cellette esistenti a margine della verifica degli ossari già presenti nei cimiteri; inoltre, sono stati considerati i posti nuovi che verranno realizzati (e che possono essere usate come cellette cinerarie doppie) in entrambi i cimiteri.



3.4 VERIFICA NORMATIVA

3.4.1 – Strutture cimiteriali

3.4.1.1 – Campi comuni inumazione (art. 18 comma 5 R.r. 4/22)

Sono presenti aree destinate a campo comune per inumazioni decennali.

In considerazione delle verifiche effettuate, sono state confermate quali campi ad inumazione le aree già presenti nei cimiteri di Valgrehentino.

Inoltre, è prevista la realizzazione di una nuova area ad inumazione nella parte di ampliamento del cimitero di Valgrehentino (rif. Tavv.5).

3.4.1.2 – Servizio di custodia e sorveglianza (art. 18 R.r. 4/22)

In base a quanto previsto dalla circolare Ministero Sanità n. 24 del 24 giugno 1993 è da intendersi per custodia la custodia amministrativa, ovvero la presenza delle registrazioni di entrata e uscita di cadaveri, resti mortali, ceneri ed ossa, come le traslazioni da sepoltura a sepoltura.

Concorrono all'esercizio delle varie attribuzioni in materia cimiteriale:

1. per la parte amministrativa l'Ufficio Servizio Cimiteri, nella persona del Responsabile del Servizio;
2. per la parte sanitaria il Responsabile ATS (per le funzioni igienico-sanitarie di competenza);
3. per la parte tecnica (opere edilizie per nuove costruzioni, completamenti, manutenzioni, ecc.) l'Ufficio tecnico, nella persona del Responsabile del Servizio;
4. il servizio di custodia e gestione del cimitero è effettuato da personale della ditta appaltatrice.

3.4.1.3 – Acqua potabile e servizi igienici (art. 18 comma 4 lettera h R.r. 4/22)

L'approvvigionamento di acqua potabile è garantito in tutti i cimiteri comunali.

Vi sono diversi punti di erogazione dislocati all'interno (rif. Tavv.5).

Non sono presenti servizi igienici a disposizione del pubblico; sono in fase progettuale e verranno realizzati nel nuovo blocco di loculi a Valgrehentino. [In alternativa, potranno essere realizzati all'interno dell'edificio esistente che ospita il deposito mortuario, come da indicazioni contenute nel Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche.](#)

A Villa San Carlo verrà realizzato un servizio nel parcheggio adiacente al cimitero.

Il personale addetto che opera nei cimiteri non ha a disposizione dei servizi igienici dedicati.

Ad osservanza della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/08), per attività soggette a rischio biologico, per quanto concerne le dotazioni minime da garantire al personale che opera nel sito, è necessario poter disporre di servizi igienici, spogliatoio e doccia.

A tal proposito, date le contenute dimensioni comunali, gli addetti possono far riferimento alla struttura



municipale; andrà quindi verificato ed eventualmente aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi comunale.

3.4.1.4 – Recinzione cimiteriale (art. 61 D.P.R..285/90) ¹

VALGREGHENTINO

La recinzione è di altezza variabile, superiore a ml 2.00, parte in muratura e c.a, parte in muratura sormontata da ringhiera di ferro.

Gli accessi al cimitero sono così distribuiti:

- un ingresso principale, posto nell'angolo sul lato ovest, accessibile dal parcheggio lungo via Fratelli Kennedy, carrabile ed automatico, ;
- un ingresso posto al centro dello stesso lato di quello principale, pedonale e manuale, accessibile solo tramite gradini e chiuso.

VILLA SAN CARLO

La recinzione è di altezza variabile, superiore a ml 2.50, in muratura e c.a.

Gli accessi al cimitero sono così distribuiti:

- un ingresso principale, posto nell'angolo sul lato sud, accessibile dal parcheggio lungo via Fratelli Kennedy, carrabile ed automatico, ;
- un ingresso posto al centro dello stesso lato di quello principale, pedonale e manuale, chiuso.

In tutti i cimiteri, gli accessi automatici vengono chiusi negli orari stabiliti.

3.4.1.5 – Deposito mortuario (art. 25 R.r. 4/22)²

Il deposito mortuario è presente in entrambi i cimiteri; a Valgrehentino nel blocco servizi di fronte al campo P, a Villa San Carlo all'interno del blocco loculi LN-LS.

Presentano piastrelle sul pavimento e sulle pareti, acqua corrente, piletta di scolo, punti di aerazione. Devono essere posizionati i tavoli in acciaio, per rispondere alla normativa vigente (rif. Tavv. 5).

3.4.1.6 – Ossario comune e cinerario comune (artt. 67 e 80 D.P.R. 285/1990) giardino delle

¹ DPR 285/1990 - Art. 61

Il cimitero deve essere recintato lungo il perimetro da un muro o altra idonea recinzione avente un'altezza non inferiore a metri 2.50 dal piano esterno di campagna.

² Su scala nazionale il deposito mortuario è conosciuto come camera mortuaria



rimembranze (art. 26 R.r. 4/2022)

È presente un ossario comune in ciascun cimitero.

È prevista la realizzazione di un cinerario comune e del giardino delle rimembranze nel cimitero di Valgrehentino, all'interno di un'area verde posta al centro del cimitero (rif. Tavv. 5).

3.4.1.7 – Sala Autopsia e Sale per il commiato

La sala autopsia non è presente nei cimiteri; per la stessa si fa riferimento all'obitorio presso l'ospedale, dove avviare i cadaveri o i resti mortali quando necessario.

Lo spazio per il commiato non è presente nel cimitero; per lo stesso si fa riferimento alle sale presenti presso il crematorio, gli ospedali, le case di cura.

3.4.1.8 – Altre dotazioni cimiteriali

AREE RELIGIONI DIVERSE

Non vi sono, allo stato attuale, all'interno delle aree cimiteriali aree distinte in relazione alla diversa professione religiosa.

La commemorazione di un decesso è generalmente, un importante momento di condivisione che accomuna indistintamente tutti gli uomini nella sofferenza e nella meditazione; è quindi un'opportunità per riflettere sul concetto della pari dignità fra gli uomini.

Si ritiene quindi inopportuno e non condivisibile prevedere aree specificatamente destinate a differenti religioni.

Sarebbe inoltre difficoltoso trovare un giusto equilibrio rispetto agli spazi da destinarsi alle diverse confessioni, stante i non illimitati spazi disponibili.

Il presente piano non preclude tuttavia che in futuro tale area possa essere individuata.

DEPOSITO RIFIUTI (art. 31 R.r. 4/22)

Attualmente non sono previste aree da destinarsi a deposito temporaneo di rifiuti cimiteriali da esumazioni ed estumulazioni nei cimiteri.

Per adeguarsi alle prescrizioni di legge, viene previsto il deposito a Valgrehentino, nell'angolo vicino al campo R (rif. tavv. 5).

Tale spazio dovrà essere opportunamente confinato lungo tutto il perimetro e coperto.

I rifiuti cimiteriali da esumazione ed estumulazione devono essere raccolti separatamente dai rifiuti urbani; questi vengono depositati in appositi cassonetti dislocati all'interno del cimitero e poi raccolti secondo normativa.



I rifiuti cimiteriali dovranno essere smaltiti nel rispetto della vigente normativa ed in particolare del DLgs 152/2006 e DPR 254/2003.

Il citato Dpr 254/2003 tra i rifiuti da esumazione ed estumulazione individua i seguenti rifiuti costituiti da parti, componenti, accessori e residui contenuti nelle casse utilizzate per inumazione o tumulazione:

- 1) assi e resti delle casse utilizzate per la sepoltura;
- 2) simboli religiosi, piedini, ornamenti e mezzi di movimentazione della cassa (per esempio maniglie);
- 3) avanzi di indumenti, imbottiture e similari;
- 4) resti non mortali di elementi biodegradabili inseriti nel cofano;
- 5) resti metallici di casse (per esempio zinco, piombo).

Ai fini della gestione materiale di tali rifiuti, fondamentale è l'articolo 12 del citato Dpr 254/2003, secondo il quale:

1. I rifiuti da esumazioni ed estumulazioni devono essere raccolti separatamente dagli altri rifiuti urbani.
2. I rifiuti da esumazione ed estumulazione devono essere raccolti e trasportati in appositi imballaggi a perdere flessibili, di colore distinguibile da quelli utilizzati per la raccolta delle altre frazioni di rifiuti urbani prodotti all'interno dell'area cimiteriale e recanti la scritta 'Rifiuti urbani da esumazioni ed estumulazioni'.
3. I rifiuti da esumazione ed estumulazione possono essere depositati in apposita area confinata individuata dal Comune all'interno del cimitero, qualora tali operazioni si rendano necessarie per garantire una maggiore razionalità del sistema di raccolta e trasporto ed a condizione che i rifiuti siano adeguatamente racchiusi negli appositi imballaggi a perdere flessibili di cui al comma 2.
4. I rifiuti da esumazione ed estumulazione devono essere avviati al recupero o smaltiti in impianti autorizzati ai sensi degli articoli 27 e 28 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n.22 (ora articolo 208, Dlgs 152/2006), per lo smaltimento dei rifiuti urbani (cioè discarica o impianti di incenerimento per urbani), in conformità ai regolamenti comunali.
5. La gestione dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni deve favorire il recupero dei resti metallici.
6. Nel caso di avvio a discarica senza preventivo trattamento di taglio o triturazione dei rifiuti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e), numeri 1) e 3) (cioè, avanzi e resti delle casse, indumenti, imbottiture e similari), tali rifiuti devono essere inseriti in apposito imballaggio a perdere, anche flessibile".

MAGAZZINO E SPOGLIATOIO

Sono presenti diversi locali adibiti a magazzino in tutti i cimiteri comunali (rif. Tavv 5).

Attualmente non è presente un locale adibito a spogliatoio; si rimanda ai locali nei pressi del municipio (rif. Tavv. 5).

SMALTIMENTO DELLE ACQUE

I percorsi presenti nei cimiteri sono costituiti da vialetti in ghiaietto e in pavimentazione.

Dovrà essere prevista la verifica dei sistemi di smaltimento attualmente esistenti, riportati in tavola 4, la



verifica del loro stato di manutenzione e la realizzazione di una rete a copertura delle parti che risultassero ancora scoperte.

3.4.1.9 – Barriere architettoniche

Il D.P.R. n. 503 del 24 luglio 1996 ha fissato direttive relative all'applicazione delle norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici. In esso si impone l'applicazione di tali prescrizioni agli edifici e spazi pubblici di nuova costruzione o a quelli esistenti qualora sottoposti a ristrutturazione mentre per quelli esistenti, anche se non soggetti a recupero o riorganizzazione funzionale, "devono essere apportati tutti quegli accorgimenti che possono migliorarne la fruibilità.

Gli impianti cimiteriali sono in tutta evidenza "spazi pubblici".

Ai sensi del citato D.P.R. 503/96, gli impianti oggetto del presente Piano possono essere assimilati a "spazi pedonali"; per essi viene prescritta la realizzazione di "percorsi in piano, aventi andamento semplice e regolare, di adeguate dimensioni, con variazione di livello tra percorsi raccordate con lievi pendenze o rampe, pavimentate con materiale antisdrucchiolevole. "

Poiché i cimiteri sono già frequentati prevalentemente da persone anziane e col tempo lo saranno sempre più, visto l'invecchiamento della popolazione, occorrerà che la progettazione ne tenga opportunamente conto, sia per il numero di file di loculi, nicchie ed ossarietti, sia per distanze e dislivelli da compiere tra l'entrata e le varie zone del cimitero, come anche per i diversi servizi che sono necessari.

VALGREGHENTINO

Il corpo principale del cimitero è composto da due blocchi probabilmente di epoche diverse, posti su due livelli leggermente distinti.

I blocchi sono collegati anche tramite uno scivolo di adeguate dimensioni, posto dal lato dell'ingresso principale.

Bisognerà provvedere analoghe modalità di collegamento tra la parte consolidata e quella di ampliamento, che risulterà essere anch'essa ad una quota diversa.

Non è presente un servizio igienico accessibile anche ai disabili; verrà realizzato all'interno del blocco C di nuovi loculi.

[In alternativa, potrà essere realizzato all'interno dell'edificio esistente che ospita il deposito mortuario, come da indicazioni contenute nel Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche.](#)

VILLA SAN CARLO

Il cimitero si sviluppa su un unico livello, che si trova ad una quota inferiore rispetto alla strada e al parcheggio. Per questo è stata realizzata una rampa di accesso all'ingresso principale.

I loculi LC hanno un piano interrato, raggiungibile solo attraverso una rampa di scale; il piano al momento non è utilizzato.



Non è attualmente previsto un servizio igienico dedicato ai disabili. Ne verrà realizzato uno all'esterno della struttura, nel parcheggio adiacente.

Nei cimiteri è prevista la delimitazione dei campi con cordoli che ostacolano almeno in parte il raggiungimento da parte di disabili delle tombe interne.

In tutti i cimiteri andrà previsto un programma di abbattimento degli ostacoli presenti, di creazione di percorsi pavimentati, fruibili anche da parte degli anziani, di realizzazione di servizi igienici accessibili da parte dei disabili, [come da indicazioni riportate nel Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche](#).

3.4.1.10 – Parcheggi, vie d'accesso, collegamenti interni (all. II R.r. 4/22)

I parcheggi dei cimiteri presentano le caratteristiche di accessibilità previste dalla normativa, in particolare la complanarità con le aree pedonali di servizio.

VALGREGHENTINO

L'impianto cimiteriale è servito da un parcheggio posto lungo via Fratelli Kennedy, nei pressi dell'ingresso principale, che conta di circa 15 posti auto e di 1 posto riservato ai disabili.

VILLA SAN CARLO

Il cimitero è servito da un parcheggio accessibile da via Fratelli Kennedy; conta 15 posti auto più 1 riservato ai disabili.

I cimiteri sono accessibili anche da parte di mezzi e percorribili anche grazie alla presenza di vialetti principali di non limitate dimensioni.

L'accesso ai cimiteri da parte dei mezzi di servizio, per le operazioni di inumazione e tumulazione, è definito secondo i tempi e i modi indicati nel Regolamento di Polizia Mortuaria (rif. tavv. 5).

3.4.2 – Analisi ambientale e territoriale

3.4.2.1 – Situazione geologica

Il R.R. 4/2022 prevede la redazione di una relazione geologica-geotecnica di dettaglio solo per la realizzazione di nuovi cimiteri e/o ampliamenti degli esistenti.

La relazione geologica dev'essere quindi allegata al progetto di opera pubblica e non contestualmente al piano cimiteriale. (allegato II R.r. 4/22)



Il terreno dell'area cimiteriale deve essere sciolto sino alla profondità di metri 2,50 o capace di essere reso tale con facili opere di scasso, deve essere asciutto e dotato di un adatto grado di porosità, per favorire il processo di mineralizzazione dei cadaveri. Tali condizioni possono essere artificialmente realizzate con riporto di terreni estranei. Si richiede inoltre che la falda sia a conveniente distanza dal piano di campagna e abbia altezza tale da essere, in piena o comunque col più alto livello della zona di assorbimento capillare, a distanza di metri 0,50 dal fondo della fossa per inumazione (art. 21 R.r. 4/2022).

I campi destinati all'inumazione, all'aperto ed al coperto, devono essere ubicati in suolo idoneo per struttura geologica e mineralogica, per proprietà meccaniche e fisiche.

Negli anni le aree si sono rivelate idonee alla corretta mineralizzazione delle salme.

Il presente Piano Cimiteriale prevede l'individuazione di nuovi campi ad inumazione rispetto a quanto già esistente nel cimitero di Valgrehentino, nell'area già individuata come ampliamento.

Le aree in cui si trovano i cimiteri comunali, compreso la parte di ampliamento di Valgrehentino, ricadono in **classe 2, cioè "Fattibilità con modeste limitazioni"**.

La classe 2 comprende aree subpianeggianti e debolmente acclivi, caratterizzate in prevalenza da depositi di conoide alluvionale de Torrente Grehentino, da depositi glaciali terrazzati e localmente dalla presenza di riporti antropici.

I campi comuni esistenti non sono interessati da fasce di rispetto dei pozzi (ex DPR 236/88).

3.4.2.2 – Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA)

Il Piano di Gestione Rischio Alluvioni, è uno strumento introdotto dalla Direttiva europea 2007/60/CE, cosiddetta Direttiva Alluvioni (DA) e redatto dall'Autorità di bacino del fiume Po (adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po n. 4 del 17 dicembre 2015 e approvato con DPCM del 27/10/2016; le aree a rischio sono state aggiornate nel 2019) per ridurre gli impatti negativi delle alluvioni sulla salute, l'economia e l'ambiente e favorire, dopo un evento alluvionale, una tempestiva ricostruzione e valutazione post-evento

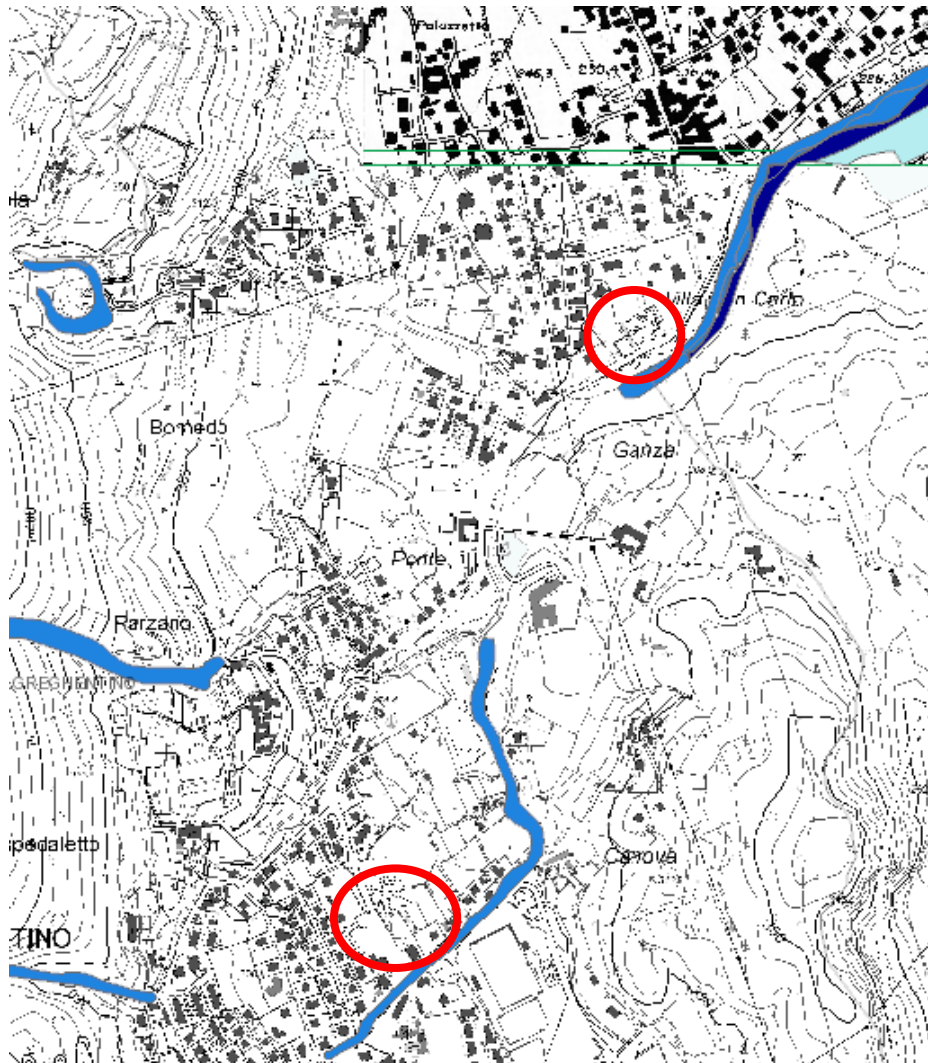
Le aree individuate dal Piano Gestione Rischio Alluvioni individuano l'estensione potenziale delle inondazioni causate dai corsi d'acqua (naturali e artificiali), dal mare e dai laghi, con riferimento a tre scenari di probabilità di accadimento dell'evento alluvionale, distinte secondo la seguente tabella riassuntiva:



Direttiva Alluvioni		Pericolosità
Scenario	Tempo di Ritorno	
Aree allagabili - scenario frequente Elevata probabilità di alluvioni (H = high)	20-50 anni (frequente)	P3 Elevata
Aree allagabili - scenario poco frequente Media probabilità di alluvioni (M = medium)	100-200 anni (poco frequente)	P2 Media
Aree allagabili - scenario raro Scarsa probabilità di alluvioni o scenari di eventi estremi (L = low)	500 anni o massimo storico registrato	P1 bassa

Tabella 8.1 - Pericolosità da alluvione nel distretto padano suddivisa per ambiti

Secondo quanto riportato nelle cartografie del PGRA, il territorio dei cimiteri comunali non è interessato da aree allagabili.



Valgrehentino - Aree allagabili PGRA

3.4.2.3 - Rischio sismico

La Regione Lombardia con D.G.R. 14964/03 “Disposizioni preliminari per l’attuazione dell’OPCM n. 3274/03” (B.U.R.L. n. 48 del 24/11/03, S.O.) e con D.D.U.O. 19904/03 “Approvazione dell’elenco delle tipologie degli edifici ed opere infrastrutturali e Programma temporale delle verifiche di cui all’art. 2, commi 3 e 4, dell’OPCM 3274/03, in attuazione della D.G.R. n. 14964/03” (B.U.R.L. n. 49 del 1/12/03, S.O.), ha fornito disposizioni specifiche per l’attuazione dell’Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri 3274/03.

L’attuazione dell’Ordinanza ha determinato una nuova classificazione sismica del territorio regionale e l’obbligo di procedere, con priorità per zone sismiche 2, a specifiche verifiche sugli edifici ed opere strategiche e rilevanti in caso di terremoto.

Con D.G.R. 11 luglio 2014, n. 2129, Regione Lombardia ha provveduto all’aggiornamento della classifica-



zione sismica dei Comuni; tale provvedimento è stato emanato in attuazione della Legge 112/1998, della legge regionale 1/2000, art. 3, c. 108, lett. d), del D.P.R. 380/2001 e di specifiche O.P.C.M., tra cui la n. 3274/2003, recepita dalla D.G.R. 7 novembre 2003, n. 14964. La delibera in oggetto, pubblicata sul B.U.R.L. n. 29, S.O., del 16/07/2014, entrerà in vigore il 14 ottobre 2015 in seguito ad uno specifico differimento.

Il Comune di Valgrehentino risulta, sulla base di quanto sopraindicato, inserito in zona sismica 3 considerata zona sismica a media sismicità.

3.4.2.3 - Zone di tutela monumentale

Le aree cimiteriali risultano assoggettate a vincolo di Bene Culturale ai sensi dell'art 10 comma 1 del D.Lgs. 42/2004 (Codice Urbani) per la parte di non recente costruzione avente più di 50 anni (art. 10 comma 5).

Tale vincolo permane finché, non sia stata effettuata la verifica di interesse culturale di cui all'art.12 del D. Lgs.42/2004.

Le tombe di proprietà di privati concessionari non sono soggette alla disciplina della citata Parte Seconda – Beni culturali, se non vi è stata la dichiarazione d'interesse culturale di cui all'art. 13 del citato D. Lgs. 42/04.3

3.4.2.4 - Zone soggette a vincoli paesaggistici

Le aree cimiteriali risultano assoggettate a vincoli di carattere paesaggistico classificabili secondo gli artt. 134 e 142 del D.Lgs. 42/2004 -Codice Urbani come sostituito dall'art. art. 12 comma 1, lettera b del Decreto Legislativo 24 marzo 2006, n. 157.

Il cimitero di Valgrehentino risulta assoggettato direttamente ai seguenti vincoli di carattere paesaggistico classificabile secondo gli artt. 134 e 142 del D. Lgs. 42/04 – Codice Urbani, come sostituito dall'art. 12 comma 1, lettera b del D. Lgs. 24 marzo 2006, n. 157: (rif. SIBA – Regione Lombardia)

<http://www.cartografia.regione.lombardia.it/mapsiba20/>

1. Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici e relative sponde – Decreto Legislativo 42/04, art. 142, comma 1, lettera c) – Torrente Greghentino
2. Bellezze d'insieme – Decreto Legislativo 42/04, art. 136, comma 1, lettere c) e d) – Dichiarazione

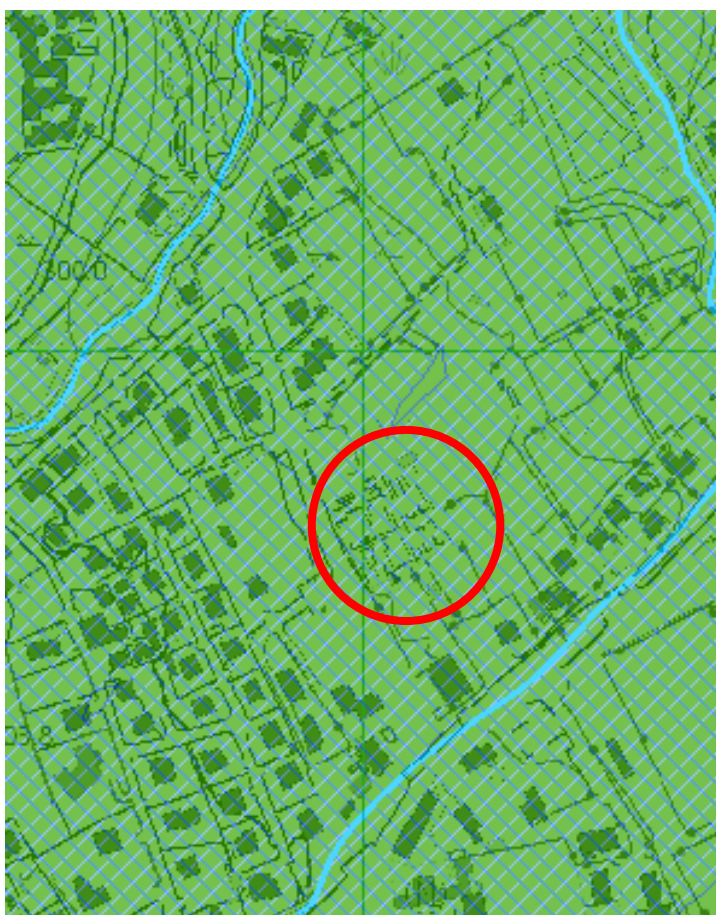
³ È utile che l'Amministrazione comunale si attivi nelle forme previste dal D.Lgs. 42/04 per stabilire quanta parte del cimitero posseda le caratteristiche di tutela massima.



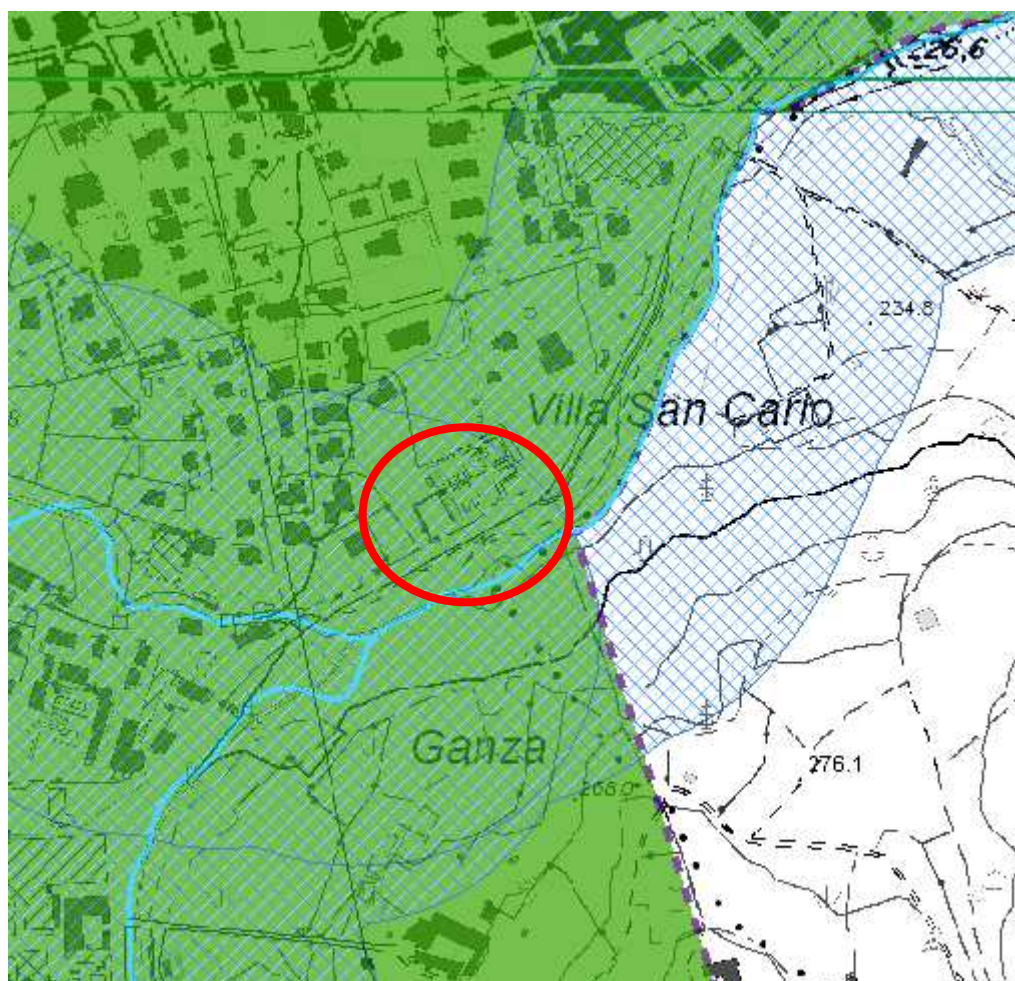
zione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio comunale di Valgrehentino

Il cimitero di Villa San Carlo risulta assoggettato direttamente ai seguenti vincoli di carattere paesaggistico classificabile secondo gli artt. 134 e 142 del D. Lgs. 42/04 – Codice Urbani, come sostituito dall'art. 12 comma 1, lettera b del D. Lgs. 24 marzo 2006, n. 157:

1. Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici e relative sponde – Decreto Legislativo 42/04, art. 142, comma 1, lettera c) – Torrente Greghentino
2. Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici e relative sponde – Decreto Legislativo 42/04, art. 142, comma 1, lettera c) – Valle dei Vai
3. Bellezze d'insieme – Decreto Legislativo 42/04, art. 136, comma 1, lettere c) e d) – Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio comunale di Valgrehentino



Cimitero di Valgrehentino - Vincoli ambientali



Cimitero di Villa San Carlo - Vincoli ambientali

L'intero territorio comunale è quindi vincolato secondo l'art. 136 del D. Lgs. 42/04, in quanto bellezza d'insieme.

Tale vincolo deriva dalla Dichiarazione di notevole interesse pubblico stabilita dal Decreto Ministeriale 5 giugno 1967. In appendice al piano si riporta copia del DM, con relativa cartografia del territorio interessato.

La rilevanza emersa è che la zona in questione ha notevole interesse pubblico perché concorre a costituire quella parte di Brianza caratterizzata da valori paesistici tradizionali che formano come il sottofondo generale ad episodi panoramici componenti quadri naturali di particolare bellezza, accompagnati dalla presenza di punti di vista accessibili per il pubblico.

La zona in questione rappresenta la continuazione di quella di Airuno con le stesse caratteristiche ed in più la presenza di resti di opere antiche di difesa della valle dell'Adda riferibili all'epoca in cui era il confine tra Ducato di Milano e Repubblica di Venezia.



3.5 FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE

3.5.1 – Stato di attuazione PGT

Il Comune di Valgrehentino è dotato di Piano di Governo del Territorio, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 26/09/2012.

Nella tavola del Piano delle Regole R1 “Vincoli” sono riportate le fasce di rispetto dei cimiteri comunali.

3.5.2 – Stato di fatto fascia di rispetto approvata

Il presente piano cimiteriale inquadra la situazione attuale con la fascia di rispetto cimiteriale approvata nel vigente piano regolatore e recepite nel vigente PGT (fatta salva l’acquisizione dei decreti di riduzione).

In particolare, le fasce riportate dal vigente piano cimiteriale sono state avallate da ARPA (nel parere favorevole prot. 87566 del 25/06/2012) e conseguentemente recepite nel PGT, di cui il piano cimiteriale è un allegato.

Il piano definisce il nuovo profilo delle fasce in funzione del futuro assetto dei cimiteri (rif. Tavv 2 e 3)

Le fasce di rispetto cimiteriale, meglio individuate nelle Tavv. 3⁴, sono quindi definite nel modo

⁴ Art. 338 TUSLL RD 1265/1934 (mod. da L.166/2002 Art. 28)

(Edificabilità delle zone limitrofe ad aree cimiteriali)

7. All'interno della zona di rispetto per gli edifici esistenti sono consentiti interventi di recupero ovvero interventi funzionali all'utilizzo dell'edificio stesso, tra cui l'ampliamento nella percentuale massima del 10 per cento e i cambi di destinazione d'uso, oltre a quelli previsti dalle lettere a), b), c) e d) del primo comma dell'articolo 31 della legge 5 agosto 1978, n. 457 (ora art. 27 Lr 12/05).

R.r. 4/2022 Art. 24 - (Zona di rispetto cimiteriale)

1. I cimiteri sono contornati da una zona di rispetto di ampiezza pari ad almeno 200 metri, come previsto dall'articolo 338 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 (Testo unico delle leggi sanitarie).

2. Ove ricorrano le condizioni di cui all'articolo 338, quarto comma, del r.d. 1265/1934, l'ampiezza della zona di rispetto può essere ridotta non oltre il limite di 50 metri, previo parere favorevole dell'ATS competente per territorio e dell'ARPA.

3. Per la zona di rispetto dei cimiteri di guerra si osservano le disposizioni di cui all'articolo 274, comma 2, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare).



seguinte:

VALGREGHENTINO

Nord-	50 ml
Est	50 ml
Sud	50 ml
Ovest	50 ml

VILLA SAN CARLO

Nord	50 ml
Est	50 ml
Sud	50 ml
Ovest	50 ml

3.5.3 – Modifiche alla fascia di rispetto

A seguito della verifica di dimensionamento a 20 anni del cimitero, sono state confermate le ipotesi di ampliamento esterne all'area cimiteriale di Valgrehentino, in una zona già evidenziata anche dal PGT come area per servizi.

Le fasce non vengono quindi ridotte; sono state meglio precisate lungo il perimetro sud del cimitero di Valgrehentino, per considerare la cappella esistente.

Le nuove fasce di rispetto saranno perciò così definite:

VALGREGHENTINO

Nord	50 ml	INVARIATA
Est	50 ml	INVARIATA
Sud	50 ml	ADEGUATA sul corretto perimetro
Ovest	50 ml	INVARIATA

VILLA SAN CARLO

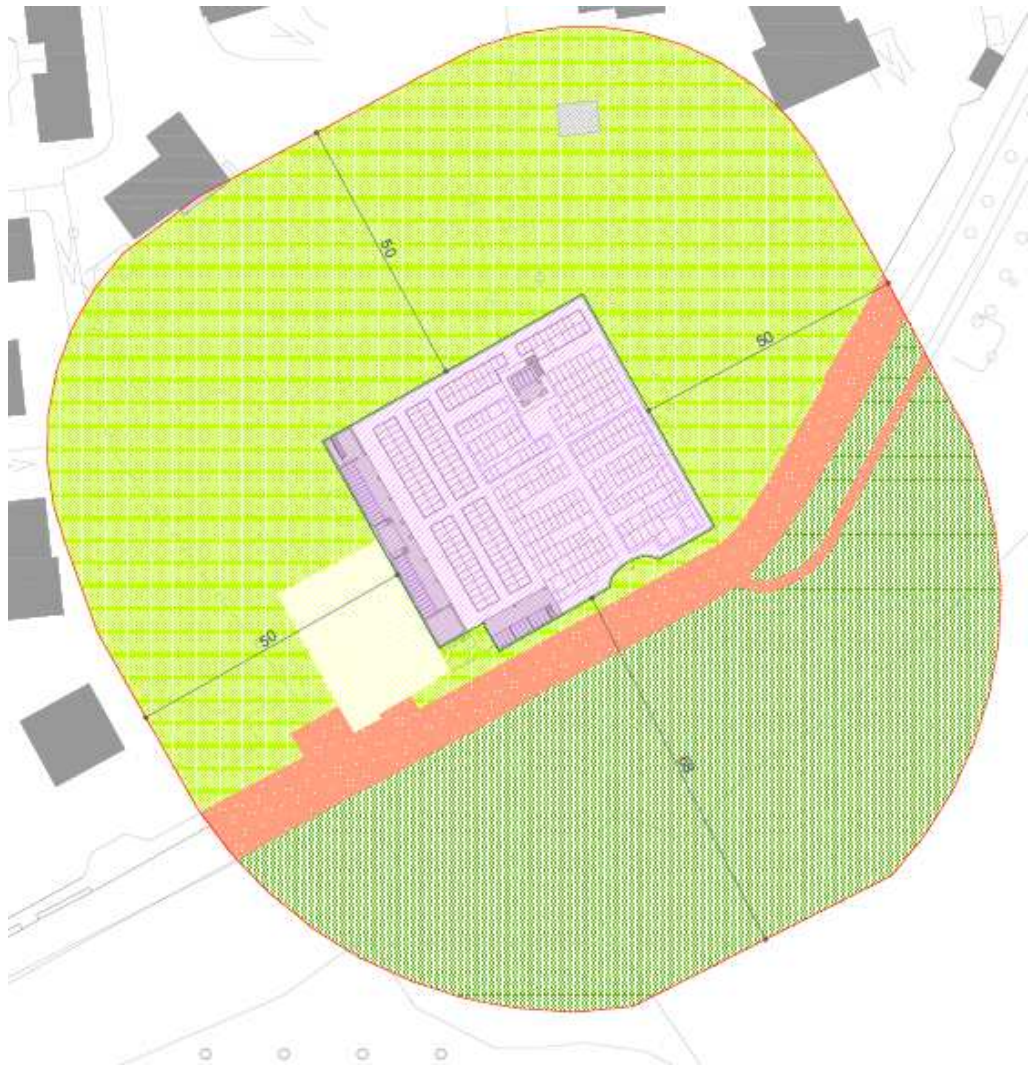
Nord	50 ml	INVARIATA
Est	50 ml	INVARIATA
Sud	50 ml	INVARIATA
Ovest	60 ml	INVARIATA



CIMITERO DI VALGREGHENTINO - Fasce di rispetto



Comune di Valgrehentino



VILLA SAN CARLO - Fasce di rispetto



3.6 DESCRIZIONE E INDICAZIONI PROGRAMMATICHE

3.6.1 - INDICAZIONI PROGETTUALI

I complessi cimiteriali si configurano come la sommatoria di diversi interventi avvenuti nel tempo, con obiettivi e concezioni profondamente diverse.

Sostanzialmente si presentano regolari e abbastanza ordinati.

Si elencano di seguito le principali indicazioni progettuali inserite in questa analisi per quanto riguarda i lotti di ampliamento da prevedere e le ulteriori scelte che andranno fatte in merito alle aree che sarà necessario individuare per le dotazioni di cui i cimiteri necessitano:

VALGREGHENTINO

- realizzazione di 96 loculi (blocco C)
- realizzazione di 124 loculi (blocco D)
- realizzazione di 144 loculi (blocco E)
- realizzazione di 176 posti in tomba ipogea (campi S e T)

In considerazione delle dimensioni dei cimiteri e della scarsa possibilità in futuro di poter ulteriormente ampliare gli spazi, si consiglia di applicare con efficacia il programma di estumulazioni alla fine della durata del periodo di concessione per garantire così l'ottimale rotazione dei posti disponibili.

1. ai fini del corretto dimensionamento dei cimiteri di Valgrehentino su un arco temporale previsto di 20 anni vengono riconfermati gli ampliamenti da realizzarsi nella parte di ampliamento del cimitero di VALGREGHENTINO, con le caratteristiche dimensionali e distributive indicate nelle tavv. 5; come anticipato nei paragrafi 3.3.2 e 3.3.3 dovranno essere previsti:
 - a. una serie di loculi su 1 piano, di 4 file (blocco C), per un totale di 96 posti;
 - b. una serie di loculi su 1 piano, di 4 file (blocco D), per un totale di 124 posti;
 - c. una serie di loculi su 1 piano, di 4 file (blocco E), per un totale di 144 posti;
 - d. due serie di tombe ipogee da 4 posti (campi S, T), pari ad un totale di 176 posti salma;
 - e. un'area per inumazione, per un totale di 85 mq;
 - f. 345 ossari/cinerari (di dimensioni minime pari a ml 0,4x0,4x0,8) nella parte consolidata (blocchi A, B);
 - g. 104 ossari/cinerari (di dimensioni minime pari a ml 0,4x0,4x0,8) nella parte di ampliamento (Blocco F).



2. è necessario provvedere al completamento delle dotazioni mancanti ed in particolare:
 - a. a seguito dell'approvazione del piano: realizzare il cinerario comune e il giardino delle rimembranze nel cimitero di Valgrehentino;
 - b. a seguito dell'approvazione del piano: realizzare i servizi igienici, accessibili anche da parte dei disabili, nei due cimiteri;
 - c. al primo intervento programmato: adeguare i depositi mortuari;
 - d. al primo intervento programmato: realizzare il deposito di rifiuti cimiteriali nel cimitero di Valgrehentino;

3. è necessario provvedere all'eliminazione delle barriere architettoniche presenti ed in particolare.
 - a. realizzare i servizi igienici accessibili da parte dei disabili;
 - b. installare un corrimano sulla rampa di accesso e sulle scale interne del cimitero di Valgrehentino;
 - c. rendere accessibile il piano interrato del blocco LC di Villa San Carlo, nel caso voglia essere utilizzato;
 - d. creare, ove possibile e giustificabile, vialetti pavimentati, accessibili a disabili/anziani;

4. ricognizione delle tombe di valore storico architettonico per la loro corretta tutela;

5. verifica ricognitiva della rete fognaria esistente ed adeguamento della stessa alla normativa vigente;

6. aggiornare, ove in contrasto, il vigente Regolamento di Polizia Mortuaria alle sopravvenute normative ed alle previsioni del presente piano;

7. provvedere alla corretta rotazione delle aree scadute attraverso un programma di estumulazione in grado di garantire le previsioni pur cautelative del presente piano.



3.6.2 – SCADENZIARIO REALIZZAZIONE NUOVI POSTI

Per programmare i tempi e le risorse a disposizione dell'Amministrazione Comunale, di seguito si riporta un cronoprogramma riassuntivo degli interventi previsti.

In particolare, si può procedere come di seguito:

- entro 3 anni dall'approvazione del presente piano la realizzazione dei blocchi A e B;
- entro 10 anni dall'approvazione del presente piano la realizzazione del blocco C;
- dopo 10 anni dall'approvazione e comunque dopo l'aggiornamento del presente piano la realizzazione del lotto 1.



3.6.3 – SCHEDE CIMITERI

3.6.3.1 – Cimitero di Valgrehentino – Via Fratelli Kennedy

DESCRIZIONE DEL LUOGO	Il cimitero è sito nella zona centrale del nucleo abitato del capoluogo. Esso è delimitato: a nord da via Fratelle Kennedy, su parte del lato ovest dal parcheggio, sui restanti lati da aree verdi
SUP. COMPLESSIVA	L'estensione complessiva dell'area cimiteriale è pari a mq. 3.200 circa a disposizione e 1.100 circa di futura realizzazione
SUP. DESTINATA ALL'INUMAZIONE	Mq. 15 a disposizione e 85 circa di futura realizzazione
ACQUA POTABILE	L'approvvigionamento di acqua potabile è garantito da fontane dislocate in vari punti dell'area
SERVIZI IGIENICI	Non presente
RECINZIONE	In muratura e c.a. e parte con ringhiera di ferro, di diversa altezza, non inferiore a 2.00 ml
PARCHEGGI	L'impianto cimiteriale è servito da un parcheggio posto lungo via Fratelli Kennedy, che conta di circa 15 posti auto più 1 riservato ai disabili

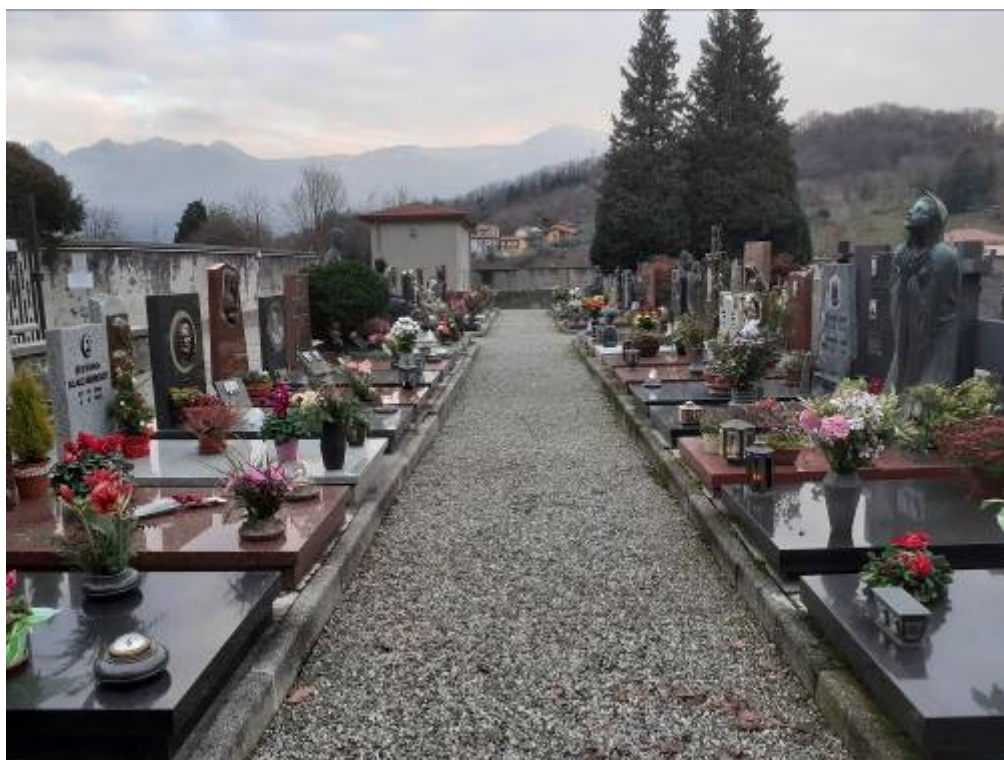


FOTO 1



FOTO 2



FOTO 3



3.6.3.2 – Cimitero di Villa San Carlo – Via Fratelli Kennedy

DESCRIZIONE DEL LUOGO	Il cimitero è sito a sud-est del nucleo abitato della frazione. Esso è delimitato: a sud da via Fratelli Kennedy, ad ovest in parte dal parcheggio, sui restanti lati
SUP. COMPLESSIVA	L'estensione complessiva dell'area cimiteriale è pari a 2.500 mq
SUP. DESTINATA ALL'INUMAZIONE	Mq.25 circa a disposizione
ACQUA POTABILE	L'approvvigionamento di acqua potabile è garantito da fontane dislocate in vari punti dell'area
SERVIZI IGIENICI	Non presenti
RECINZIONE	In muratura e c.a., di diversa altezza, non inferiore a 2.50 ml
PARCHEGGI	Il cimitero è servito da un parcheggio accessibile da via Fratelli Kennedy, che conta di 15 posti più 1 riservato ai disabili



FOTO 1



FOTO 2



FOTO 3



BIBLIOGRAFIA

- Comune di Valgrehentino– Piano di Governo del Territorio
- Comune di Valgrehentino – Piano regolatore cimiteriale
- Comune di Valgrehentino– Regolamento di Polizia Mortuaria
- Comune di Valgrehentino– Analisi della Componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT
- [Comune di Valgrehentino – Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche](#)
- ISTAT - <http://www.demo.istat.it/index.html> - demografia in cifre
- Manuale dell'Architetto
- Convegno SEFITDIECI 05 – La redazione dei piani regolatori cimiteriali, con particolare attenzione a quelli per i Comuni della Lombardia (ing. Daniele Fogli)
- Corso Euroact 07 – Piani Cimiteriali: finalità e metodologie di elaborazione (ing. Daniele Fogli)
- Reg. Lomb. - MOSAICO
http://www.cartografia.regione.lombardia.it/mosaico20/Home_Mosaico.jsp
- Regione Lombardia - SIBA
http://www.cartografia.regione.lombardia.it/mapsiba20/Home_Siba.jsp



SCHEDA

Di seguito si riportano le schede compilate dall'Ufficio competente del Comune, che sono stati utilizzati come base di partenza per il dimensionamento a 20 anni del cimitero.

SCHEDA 1 – MORTALITA'

Anno	Nati M	Nati F	Morti M	Morti F	IMM M	IMM F	EMIG M	EMIG F	Totale residenti al 31/12
2010	24	17	10	11	53	45	42	39	3384
2011	19	22	11	7	52	46	51	48	3411
2012	18	13	9	18	62	57	60	54	3420
2013	15	14	13	12	57	52	55	48	3430
2014	13	9	12	10	45	50	41	38	3446
2015	20	12	11	18	49	47	40	41	3464
2016	10	13	11	14	58	38	48	44	3466
2017	14	8	17	11	43	54	63	41	3453
2018	4	11	19	9	64	47	59	64	3428
2019	16	6	18	11	65	62	57	52	3439

SCHEDA 2a – SUDDIVISIONE SEPOLTURE

anno	A1		A2		A3	B	TOT (A1+B)
	Totale morti (dato scheda 1)	Residenti morti seppelliti nei cimiteri comunali	Residenti morti seppelliti in altro comune	Residenti morti e CREMATI	Non residenti seppelliti nei cimiteri comunali	Totale seppelliti nei cimiteri comunali	
2010	21	18	1	2		18	
2011	18	14	2	2		14	
2012	27	25	1	1		25	
2013	25	18	3	4		18	
2014	22	16		5		16	
2015	29	26		3	1	27	
2016	25	17	3	5		17	
2017	28	15	4	9		15	
2018	28	17	2	8	2	19	
2019	29	18	1	9		18	

Piano Regolatore Cimiteriale (PRC) – RELAZIONE



Comune di Valgrehentino

SCHEDA 2b – SUDDIVISIONE SEPOLTURE										CIMITERO VALGREGHENTINO	
TOT (A+B+C+D+E)	A	B	C	D	E	F	G	1	2		
anno	seppelliti nel cimitero comunale	inumati	tumulazioni in colombari con NUOVA concessione rilasciata nell'anno	tumulazione in colombari con concessione rilasciata in passato	tumulazioni in tombe con NUOVA concessione rilasciata nell'anno	tumulazione in tombe con concessione rilasciata in passato	cellette ossario rilasciate nell'anno	NUOVE concessioni emesse nell'anno (incluse eventuali prenotazioni ex art 25 Rr 6/04)	esumazioni effettuate	estumulazioni effettuate	
2010	5				5			5			
2011	5				5			5			
2012	9				9			9			
2013	9				5	4		5			
2014	6	1			5			5	1	4	
2015	13				5	8		5		2	
2016	17				7	10		7		5	
2017	7				7			7		6	
2018	4				4			4		5	
2019	9				9			9		3	

SCHEDA 2b – SUDDIVISIONE SEPOLTURE										CIMITERO VILLA SAN CARLO	
TOT (A+B+C+D+E)	A	B	C	D	E	F	G	1	2		
anno	seppelliti nel cimitero comunale	inumati	tumulazioni in colombari con NUOVA concessione rilasciata nell'anno	tumulazione in colombari con concessione rilasciata in passato	tumulazioni in tombe con NUOVA concessione rilasciata nell'anno	tumulazione in tombe con concessione rilasciata in passato	cellette ossario rilasciate nell'anno	NUOVE concessioni emesse nell'anno (incluse eventuali prenotazioni ex art 25 Rr 6/04)	esumazioni effettuate	estumulazioni effettuate	
2010	4				4		2	4			
2011	4		2		2			4			
2012	6		4		2		2	6			
2013	14		5	1	2	6	1	7			
2014	14	1	2	3	7	1	1	8	2	1	
2015	24		10	4	3	7	4	13		1	
2016	11		4	4	3	4	2	3		3	
2017	9		3	3	2	1	2	5		6	
2018	13	1	5	1	6		3	11		13	
2019	7		6		1			7		3	



SCHEDA 3 - CENSIMENTO POSTI DISPONIBILI CIMITERO VALGREGHENTINO

	anno	posti x inumazione disponibili/iberabili	tombe tumulazione aree x disponibili/iberabili	colombari x tumulazione disponibili/iberabili	ossari disponibili/iberabili
posti disponibili al 31/01/2022					
posti che si libereranno nell'anno	2022		1		
	2023		3		
	2024		3		
	2025		2		
	2026		1		
	2027		37		
	2028		6		
	2029		2		
	2030		5		
	2031		5		
	2032		10		
	2033		5		
	2034		5		
	2035		6		
	2036		13		
	2037		7		
	2038		10		
	2039		2		
2040		8			
2041		3			



SCHEDA 3 - CENSIMENTO POSTI DISPONIBILI CIMITERO VILLA SAN CARLO

	anno	posti x inumazione disponibili/iberabili	tombe aree x tumulazione disponibili/iberabili	colombari x tumulazione disponibili/iberabili	ossari disponibili/iberabili
posti disponibili al 31/01/2022				30	126
posti che si libereranno nell'anno	2022		4	1	0
	2023		5	2	1
	2024		2	2	0
	2025		1	4	0
	2026		2	0	0
	2027		35	0	0
	2028		4	5	0
	2029		2	4	1
	2030		5	4	0
	2031		4	13	1
	2032		3	10	1
	2033		3	13	0
	2034		4	14	0
	2035		3	12	0
	2036		5	10	0
	2037		3	11	1
	2038		8	3	9
	2039		11	1	2
2040		3	2	0	
2041		4	4	1	0



DECRETO NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO

Di seguito si riporta copia del DM 05 giugno 1967 che ha decretato la dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio comunale.





Piano Regolatore Cimiteriale (PRC) – RELAZIONE

Comune di Valgrehentino



AUTORI



Viger srl

Sede legale: Via Morazzone 21 — 22100 - COMO

Sede operativa: Via Cellin 16/C — 22071 Cadorago (CO)

tel. 031.564.933 Fax 031.729.311.44

E-mail: info@vigersrl.it

<http://www.vigersrl.it>

Arch. Primo Bionda

Iscritto all'Ordine degli Architetti di Como al n° 1358

Ing. Domenico Redaelli

Iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Lecco al n° 1020 Sezione A

Hanno inoltre collaborato:

Ing. Michele Papa

Data 09/01/2023